LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

Anno Scolastico 2026-2027

Classe 5 L – Scienze applicate
Docente: Mariapina Agosta

PREMESSA
Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti nuclei tematici e obiettivi didattici: comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, secondo i suggerimenti delle **Indicazioni ministeriali**.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Classe 5 L **Scienze applicate (66 h.)** **Autori**: -Schopenhauer; Kierkegaard; - Feuerbach; - Marx; - Comte e eventualmente altri esponenti del positivismo e del	- l'uso corretto del lessico settoriale; - la capacità di strutturare argomentazioni orali e scritte dotate di linearità e chiarezza; - la chiara impostazione delle strategie di lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici di differente difficoltà;	- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni; - l'arricchimento delle capacità linguistiche; - l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato; - lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni	-conoscenza della terminologia filosofica di base -conoscenza delle principali teorie filosofiche -conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano le teorie filosofiche	- Interrogazioni orali e scritte; - Test/analisi testuale

pensiero scientifico dell'Ottocento (p.es. Mill, Spencer, Darwin etc.); - Nietzsche; - due autori e/o percorsi del novecento scelti tra i seguenti ambiti: 1) la fenomenologia; 2) l'esistenzialismo; 3) sociologia, psicologia e scienze umane; 4) il neoidealismo italiano; 5) il neopositivismo e la filosofia analitica; 6) il vitalismo e il pragmatismo; 7) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; 8) interpretazioni e sviluppi del marxismo; 9) temi e problemi di filosofia politica e del diritto; 10) sviluppi della riflessione epistemologica; 10) la filosofia del linguaggio; 11) l'ermeneutica filosofica, 12) la filosofia della mente e l'intelligenza artificiale; 13) filosofia, bioetica e questione ecologica, 14) momenti e personalità del pensiero scientifico contemporaneo. - eventuali	- l'accrescimento della capacità di studiare concetti, problemi, teorie filosofiche nella loro articolazione storico-teorica; - lo sviluppo della capacità di individuare nella attualità (religione, politica, economia) e nelle altre discipline (matematica, scienze naturali, linguistica e grammatica, arte, scienze sociali, etc.) problemi di tipo filosofico; - l'abitudine ad un pensiero di tipo riflessivo.	problematiche); - lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario); - la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche in essa presenti e da essa suscitate.		

approfondimenti proposti dall'insegnante. **Tempi** (orientativi): Trimestre: Marx/Comte Pentamestre: Nietzsche e gli autori e/o temi del pensiero del Novecento.				

OBIETTIVI MINIMI

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento** le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate, tramite una "disposizione a spirale" del curriculum, nell'arco del triennio:

- *capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina;*
- *capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;*
- *capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diverso genere;*

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- *si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.*

METODOLOGIA

La specificità della disciplina rende irrinunciabile la pratica della classica **lectio** (oggi impropriamente denominata **lezione frontale**) che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti

1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale: Abbagnano, Fornero “E’ tempo di filosofia”, vol.3.
- Lim

VALUTAZIONE

1. L’Interrogazione orale

L'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l’interrogazione orale:

GI: gravemente insufficiente; 2 - 4/10. Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell’ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.
I: insufficiente; 5/10. Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive.
I/S: appena sufficiente; 5,5/10
S: sufficiente; 6/10. Conoscenza dei contenuti limitata all’essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento.
D: più che sufficiente-discreto; 7/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza.
B: più che discreto-buono; 8/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
O: buono; **9/10.** Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.
E: eccellente; 10/10. Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

2. L’Interrogazione scritta

È opinione abbastanza diffusa all’interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l’assetto delle discipline fondato sull’oralità. Si consiglia di preferire la tipologia della **domanda a risposta aperta** che permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l’insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. È comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l’anno.

Criteri di valutazione per l'interrogazione scritta

Tabella di valutazione finale
Gravemente insufficiente 2- 4
La prova è del tutto o in gran parte inadeguata alle richieste
Insufficiente 5 - 5.5
La prova è complessivamente inadeguata alle richieste. L'informazione non è corretta. L'esposizione presenta punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.
Sufficiente - Più che sufficiente 6-7
La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali
Discreto 7.5 - 8
La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.
Buono 8.5 - 9
La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.
Decisamente buono 9.5 - 10
La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono curati.

Nb.: Oltre i criteri di valutazione di tipo sommativo, esistono i criteri di valutazione di tipo formativo. Questi ultimi sono l'attenzione in classe, la costanza di impegno, la partecipazione, l'interesse, la volontà propositiva. Ad ogni valutazione formativa positiva è assegnata un valore pari a una frazione di voto 0.25. Ad ogni valutazione formativa negativa è assegnato un valore pari a una frazione di voto - 0.25. La valutazione sommativa non si riduce, in ultima istanza, esclusivamente al qui e ora della verifica, ma si riferisce all'intero processo di apprendimento, che con la valutazione sommativa giunge a compimento pieno. In altre parole, la valutazione sommativa tiene sempre conto di tutte le valutazioni formative, positive o negative, precedenti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale

Livello	Valutazione	Voto	Conoscenze e Contenuti	Esposizione e Linguaggio	Autonomia e Metodo

GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4 / 10	Numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali.	Mancanza di capacità espositive.	Mancanza di metodo di studio.
I	**Insufficiente**	5 / 10	Preparazione caratterizzata da grosse lacune.	Uso poco preciso del linguaggio e scarse capacità espositive.	Non strutturato/da consolidare.
S	**Sufficiente**	6 / 10	Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale, con alcune evidenti incertezze.	Capacità espositive abbastanza corrette, ma da migliorare.	Essenziale.
D	**Più che sufficiente / Discreto**	7 / 10	Conoscenza completa a livello generale, ma non sempre omogenea.	Capacità espositive discrete, con qualche sporadica incertezza.	Autonomia generale.
B	**Più che discreto / Buono**	8 / 10	Conoscenza completa a livello generale e abbastanza accurata in alcuni settori.	Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive.	Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
MB	**Molto buono**	9 / 10	Conoscenza completa e accurata degli argomenti.	Esposizione chiara e precisa; consolidata capacità di argomentazione.	Organizzazione sintetica e critica; studio sistematico e continuativo; capacità di auto-apprendimento.

O	**Ottimo**	10 / 10	Conoscenza completa, accurata e approfondita.	Esposizione chiara e precisa; autonoma e sicura capacità di discussione e argomentazione.	Strutturazione critica; approfondimenti personali; forte capacità di auto-apprendimento.

Criteri di valutazione per la prova scritta

Livello	**Valutazione**	**Voto (/10)**	**Voto (/20)**	**Contenuti e Aderenza alla Prova**	**Esposizione, Lessico e Forma**	**Capacità Critiche e di Approfondimento**
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4	4 - 8	Prova del tutto o quasi del tutto inadeguata alle richieste.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze argomentative.
I	**Insufficiente**	5	9 - 10	Prova nel complesso inadeguata; informazioni con frequenti inesattezze e confusioni concettuali.	Esposizione con punti oscuri ed involuti; uso del lessico incerto.	Assenti o inadeguate.

S	**Sufficiente**	6	11 - 12	Prova parzialmente adeguata; informazione essenziale con possibili lievi errori o lievi confusioni concettuali.	Esposizione abbastanza chiara, con possibili incertezze lessicali.	Di livello base o essenziale.
D	**Discreto**	7	13 - 14	Prova in gran parte adeguata; informazione generalmente corretta con incertezze non gravi.	Esposizione e lessico con alcune incertezze non gravi.	Generale e adeguata.
B	**Buono**	8	15 - 16	Prova adeguata alle richieste; contenuti chiari e ordinati.	Lessico corretto ed esposizione chiara e ordinata.	Buona capacità di gestione e organizzazione dei contenuti.

B+	**Decisamente buono** *Il punteggio massimo (10/10 o 20/20) è riservato alle prove d'eccellenza che si posizionano al livello più alto del campione.*	9 - 10	17 - 20	Prova del tutto adeguata; pertinenza dell'informazione e chiarezza di definizione concettuale.	Esposizione ottima; lessico e forma particolarmente curati.	Evidenti capacità di approfondimento e riflessione.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2026/2027

Classi: 5L Liceo Scientifico Scienze Applicate
Docente: FRANCESCA MAIA
- EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE: * Nella presente programmazione le competenze, abilità e modalità di verifica sono considerate trasversali ai singoli moduli e quindi indicate soltanto in corrispondenza del primo modulo.

STORIA DELL' ARTE				
MODULI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA***
	CONOSCENZE	**ABILITÀ***	**COMPETENZE ***	
Art Nouveau	Inizi del Novecento contesto storico e culturale. Il nuovo gusto borghese in Europa. Architettura caratteristiche generali. V. Horta di H. Guimard, A. Gaudì. Esperienza delle arti applicate a Vienna. La Secessione Viennese e G. Klimt. *Liberty a Bra.*	▪ Saper esporre gli eventi storici relativi ai contesti studiati ▪ Saper collegare l'opera nel contesto culturale di appartenenza ▪ Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico - artistico ▪ Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte ▪ Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate ▪ Individuare nel proprio territorio	▪ Saper leggere un'opera d'arte in relazione ai dati storici, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica ▪ Essere in grado di confrontare opere di uno stesso periodo o di periodi diversi ▪ Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro culturale ▪ Riconoscere il valore e le	▪ Verifiche orali ▪ Verifiche scritte ▪ Test a risposta multipla ▪ Test a risposta aperta ▪ Elaborati digitali ▪ Brevi interventi nel dialogo educativo

		i più importanti esempi di opere d'arte ▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici. ▪ Sviluppare il pensiero critico ▪ Utilizzare applicativi e strumenti digitali per la ricerca e l'analisi	potenzialità dei beni artistici, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Conoscere i musei o le opere d'arte presenti sul territorio di appartenenza ▪ Saper svolgere in autonomia studi e ricerche e uso del pensiero critico ▪ Saper usare le nuove tecnologie, per la ricerca e la creazione di contenuti digitali.	
Fauves ed Espressionismo	Le prime Avanguardie storiche contesto storico e culturale. Fauves ed H. Matisse. Le voci del nord J. Ensor, E. Munch. L' Espressionismo e il "ponte" tra vecchio e nuovo del gruppo Die Brucke. L'espressionismo lirico nel Der Blaue Reiter.			
Le Avanguardie **Cubismo** **Futurismo**	Contesto storico e culturale nei primi anni del Novecento. Influenza di P. Cezanne nello stile, nelle tematiche, nelle raffigurazioni cubiste. P. Picasso e G. Braque. La bellezza della velocità			

	elogiata da F. T. Marinetti e la propaganda futurista. I manifesti futuristi. U. Boccioni, G. Balla.			
Dada	Il movimento contro la guerra, un'arte nuova anticonformista, gusto del paradosso e del non senso. H. Arp, M. Duchamp, Man Ray.			
Surrealismo	Le teorie di S. Freud alla base del Surrealismo. Dal dadaismo al surrealismo. Alla ricerca di una realtà superiore rivelatrice della psiche. M. Ernest, J. Mirò, R. Magritte, S. Dalì, F. Khalo.			
Astrattismo	La negazione della realtà ed esaltazione dei sentimenti alla ricerca della spiritualità. V. Kandinsky, P. Klee.			
Movimento moderno e Razionalismo	Contesto storico e culturale. La funzionalità e il rigore razionale come principi di una nuova architettura. Cenni Deutscher Werkbund. La scuola del Bauhaus. W. Gropius, Mies van Rohe. I cinque punti dell'architettura di C. Le Corbusier. Il grattacielo come soluzione architettonica negli studi della			

	Scuola di Chicago. F. L. Wright. Cenni sull'architettura fascista in Italia.			
Metafisica	Contesto storico e culturale. La pittura metafisica alla ricerca di una realtà oltre la natura attraverso i canoni dell'arte classica. G. de Chirico.			
EDUCAZIONE CIVICA				
Patrimonio e tutela. La tutela delle opere d'arte da distruzioni e saccheggi", con riferimento al fenomeno dell'arte degenerata durante la Seconda Guerra Mondiale.	L'operazione Entartete Kunst e l'ideologia estetica del Nazismo. La requisizione e la mostra del 18 luglio 1937 a Monaco I Monuments Men: La nascita della task force alleata (Monuments, Fine Arts, and Archives program) composta da storici dell'arte, architetti e curatori d'arte militari, incaricati di mappare i monumenti per evitarne il bombardamento e di ritrovare i depositi segreti, dove i nazisti avevano nascosto i capolavori rubati. Il ruolo italiano: L'azione eroica di funzionari e storici dell'arte italiani (come	▪ Riconoscere la libertà di espressione e di creazione artistica come fondamento della democrazia ▪ Sviluppare la responsabilità individuale e sociale nella difesa del patrimonio culturale ▪ Esercitare il pensiero critico di fronte all'uso politico della cultura e dell'informazione.	▪ Analizzare come i regimi autoritari abbiano strumentalizzato la cultura e perseguitato gli artisti per motivi ideologici e razziali. ▪ Inquadrare il fenomeno storico delle razzie belliche: conoscere le dinamiche del saccheggio sistematico delle opere d'arte private (spesso confiscate a famiglie ebree) e pubbliche durante la Seconda Guerra Mondiale in Europa. ▪ Conoscere la nascita della tutela internazionale e	▪ Test risposta multipla ▪ Esercitazione grafica ▪ Elaborato digitale ▪ Attività laboratoriale e di ricerca

	Pasquale Rotondi) Il fondamento costituzionale italiano: Articolo 21 Tutela la libera manifestazione del pensiero. L'arte è una delle forme più alte e potenti di espressione del pensiero umano. Articolo 33: Esordisce con una formula perentoria e bellissima: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento".		nazionale e riferimenti normativi e costituzionali.	
DISEGNO				
MODULI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** **CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**	**MODALITÀ di VERIFICA**
Gli strumenti CAD e programmi per l'architettura, l'arredamento e il design.	Introduzione all'uso del Software SketchUp/Unreal per il disegno tecnico tridimensionale nell'ambito dell'architettura.	▪ Padroneggiare il lessico specifico della disciplina ▪ Saper usare con precisione gli strumenti digitali ▪ Realizzare disegni tecnici con SketchUp/Unreal ▪ Saper produrre e pianificare percorsi grafici 3D.	▪ Usare correttamente gli strumenti digitali ▪ Eseguire con rigore e precisione tavole da disegno ▪ Elaborare una costruzione grafica digitale a partire da dati iniziali assegnati ▪ Applicare le conoscenze fondamentali nell'uso Sketchup/Unreal in contesti nuovi (in opere	▪ Esercitazioni grafiche al PC

			d'arte design e architettura) ▪ Rielaborare in ambiti interdisciplinari ▪ Aver acquisito padronanza del software ai fini professionali e universitari	
I principi della progettazione: Architettura	Introduzione al metodo progettuale, applicazione delle le fasi del progetto nell'ambito dell'architettura avvalendosi della ricostruzione 3D di SketchUp/Unreal	▪ Applicare un metodo grafico di analisi ad una architettura, tramite le abilità acquisite nel disegno Cad. ▪ Saper progettare una architettura	▪ Saper analizzare un' architettura attraverso la rappresentazione grafica 3D ▪ Saper applicare le conoscenze fondamentali nell'uso del SketchUp/Unreal ▪ Saper avvalersi del disegno 3D ai fini della progettazione architettonica	▪ Esercitazioni grafiche con il disegno Cad ▪ Tavole di progetto nell'ambito dell' architettura.

La presente programmazione, condivisa dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, propone delle linee-guida sull'attività didattica, nel rispetto della libertà del singolo docente di modificarla e modularla sulle esigenze della classe e su eventuali proposte di attività interdisciplinari esposte in C.d.C. fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni.
La presente programmazione potrebbe subire delle variazioni in merito al disegno per quanto concerne gli strumenti CAD l'architettura, l'arredamento e il design**,** in quanto in collaborazione con l'assistente tecnico della scuola si è attivato un percorso per l'uso di un software Unreal, per realizzare un progetto di realtà virtuale sulla ricostruzione virtuale dell'antica città romana di Pollenzo. La griglia di valutazione resta sempre la stessa.

OBIETTIVI MINIMI

Per la Storia dell'arte:

1.Conoscenza dei contenuti fondamentali: riconoscere e collocare nel corretto contesto storico e culturale le opere e gli artisti più significativi di una determinata epoca o civiltà.
2.Uso del linguaggio specifico: comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e del linguaggio visivo.
3.Analisi dell'opera d'arte: Saper leggere un'opera individuandone gli elementi formali/strutturali prevalenti e i significati essenziali (soggetti e iconografia).

Per il disegno:

1.Conoscenza dei contenuti fondamentali: Comprendere le fasi di una costruzione grafica e saper applicare i procedimenti fondamentali da disegno SketchUp/Unreal
2.Comprendere i passaggi di un progetto di architettura/design.
3.Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica del linguaggio grafico.

METODOLOGIA

Lezioni frontali con ausilio di presentazioni audio-visive, lezioni dialogiche e partecipate cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Compiti di realtà individuali e/o di gruppo come metodo di ricerca. Esercitazioni grafiche/digitali da svolgere in classe. Queste metodologie sono applicate allo studio della storia dell'arte e del disegno.

VISITE GUIDATE

Uscita didattica: Uscita didattica: Mostra fotografica Letizia Battaglia. L'opera 1970-2020 / Mostra su Dalì e la moda Palazzo Reale Milano (valenza orientativa).

STRUMENTI DIDATTICI

- ✓ **Libri:**
  1. Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte" *Dall' Art Nouveau ai giorni nostri*, versione Arancione 5 Ed.– Con e-book multimediale con Museo digitale, vol.5, Zanichelli.
  2. Dispense/appunti di SketchUp fornite dal docente.
  3. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: letture d'opera multimediali, video, power point, analisi critiche; dispense e/o materiali fornite dalla docente.
- ✓ **Attrezzature didattiche:**
  Computer e LIM, Classroom, rete internet, software specifici di grafica, visori 3D, fotocopiatrice.
- ✓ **Spazi didattici:**
  Aule di indirizzo, aula STEM e laboratorio d'informatica, aula magna.

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali e di quelle scritte di disegno 3D si usano le griglie allegate alla presente programmazione, per eventuali compiti di realtà e presentazioni ci si avvale di griglie preparate specificatamente che tengano conto degli obiettivi da raggiungere.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE DI STORIA DELL'ARTE		
OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO E PUNTEGGI
Contestualizzazione storica e culturale dell'opera	L'alunno sa collocare artisti e opere nel corretto contesto storico, culturale e sociale di appartenenza. *(Sai collegare l'opera al momento storico, culturale e artistico in cui è nata?)*	**0,5**: Disorientato, con gravi errori cronologici. **1,0**: Generico ma sufficientemente corretto. **1,5**: Preciso, chiaro e ben contestualizzato.
Conoscenza dei contenuti specifici: lettura e analisi dell'opera	L'alunno è in grado di leggere e analizzare un'opera d'arte negli aspetti formali, iconografici e stilistici. *(Riconosci l'autore, il titolo, il periodo, il soggetto e le tecniche utilizzate?)*	**1,0**: Approssimativo ed incompleto. **2,0**: Sufficientemente corretto negli elementi chiave. **3,0**: Esauriente, chiaro e ben strutturato.
Rielaborazione logica e di sintesi	L'alunno collega i concetti, motiva le argomentazioni e sintetizza le informazioni in modo autonomo. *(Esprimi riflessioni personali, fai confronti tra opere o artisti diversi?)*	**1,0**: Nessi logici frammentari e sintesi incompleta. **2,0**: Nessi logici semplici e sintesi adeguata. **3,0**: Nessi coerenti, rielaborazione efficace e

		personale.
Proprietà di linguaggio e lessico specifico	L'alunno si esprime utilizzando il lessico specifico della storia dell'arte e una forma espositiva corretta. *(Utilizzi i termini specifici dell'arte, es. prospettiva, chiaroscuro, composizione, iconografia ...?)*	**0,25**: Terminologia impropria o scorretta. **1,0**: Semplice ma corretto. **1,5**: Chiaro, appropriato e con terminologia specifica.
Competenze trasversali: partecipazione e attenzione	L'alunno dimostra un ascolto attivo durante le lezioni e interviene in modo pertinente e costruttivo. *(Mostri attenzione, interesse e partecipazione attiva alle lezioni in classe?)*	**0,25**: Scarsa partecipazione, attenzione discontinua. **0,50**: Attento e costante, partecipa con interventi pertinenti. **1,0**: Partecipazione attiva, spontanea, critica e propositiva.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE DISEGNATE IN 3D (SketchUp/Unreal)

*gli obiettivi che saranno valutati dal Docente durante lo svolgimento delle esercitazioni in classe.

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI
Utilizzo degli strumenti del software SketchUp/ Unreal. *	L'alunno ha appreso i principali comandi del software, li usa in modo corretto con una metodologia precisa e rapida.	**0,75:** Uso errato o confuso dei comandi; gravi errori logici. **1,5:** Conosce i comandi base, ma l'esecuzione è lenta o incerta. **2,0:** Usa i comandi in modo corretto e con buona precisione. **2,5:** Padronanza completa, rapida ed impeccabile dei comandi.
Capacità di pianificazione e autonomia	L'alunno riesce ad organizzarsi il lavoro di disegno in modo autonomo.	**0,75:** Richiede continua assistenza; flusso di lavoro disorganizzato. **1,5:** Pianificazione parziale; guida necessaria sui passaggi complessi. **2,0:** Autonomo nella struttura, con lievi incertezze operative. **3,0:** Completamente autonomo, preciso ed efficiente nel lavoro.
Presentazione: complessità, materiali	Ricchezza di dettagli, articolazione delle forme, uso coerente delle texture/materiali e cura nelle viste/luci.*(quando previsti)*	**0,75:** Modello essenziale/incompleto, privo di dettagli, materiali o inquadrature adeguate. **1,0:** Forme base complete ma scarso dettaglio; materiali applicati in modo generico. **1,5:** Buona cura dei dettagli; materiali ben posizionati e viste adeguate. **2,0:** Modello ricco e complesso; texture mappate con cura, ottimo studio di luci/scene.
Interesse e creatività *	L'alunno mostra interesse, partecipa attivamente e qualora l'elaborato includa l'aspetto progettuale/creativo si valuta anche la capacità creativa particolarmente originale.	**0,75:** Scarso interesse o esecuzione minimale / priva di rielaborazione. **1,0:** Partecipazione sufficiente e soluzione/ progettuale scolastica. **1,5:** Buona partecipazione /spunti creativi personali. **2,5:** Partecipazione attiva/spiccata originalità/creatività.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO E SCIENZE UMANE

"G. GIOLITTI - G. B. GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

Anno scolastico 2026 - 2027

Classe: V sez. L

Docente: Galvagno Paolo
Libro di testo: James S. Walker. **IL WALKER. Corso di Fisica. Volume 3. Elettromagnetismo, Fisica moderna.** Casa editrice: Pearson

INTRODUZIONE

Ho seguito la classe in classe seconda e poi nell'ultimo anno di liceo per quanto concerne la materia Fisica; in essa si evidenziano capacità intuitive e basi conoscitive diverse a seconda dei diversi allievi. Il mio piano di lavoro è progettato sulla base dei livelli da raggiungere per concludere il corso di studi, affrontare l'Esame di maturità e avviarsi agli studi superiori di carattere scientifico. In base alle difficoltà incontrate dalla classe, potrebbe comunque essere necessario apportare modifiche per rispondere alle richieste che verranno fatte per lo svolgimento dell'esame di maturità finale, senza comunque pregiudicare la preparazione per gli aspetti fondamentali e cercando sempre un equilibrio fra le esigenze di recupero e sostegno di eventuali studenti in difficoltà e la costruzione di saperi solidi e approfonditi per gli studenti più diligenti e più coinvolti nel processo di apprendimento.
Si ritiene opportuno riprendere nelle prime settimane i capitoli inerenti l'elettrostatica, le correnti elettriche ed il magnetismo, in quanto, presupposti fondamentali per il programma del quinto anno
Se ritenuto opportuno dal Consiglio di Classe, una breve parte del programma sarà svolta secondo la metodologia CLIL in lingua inglese

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
1 **Ripasso.** 10 ore in Settembre e Ottobre	- Saper distinguere fra le azioni proprie del campo elettrico e quelle del campo magnetico - Cogliere i legami fra campo elettrico e campo magnetico - Acquisire a fondo il concetto di flusso e di circuitazione - Riuscire ad individuare la strategia risolutiva corretta nel contesto problematico presentato	- Acquisire stabilmente le leggi fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e saper interpretarne i fenomeni - Saper risolvere problemi relativi a tali argomenti	Ripasso dei moduli sul campo elettrico, sul potenziale, sui circuiti e sul campo magnetico e sul moto di una carica in un campo elettrico e magnetico uniformi.	Prova scritta, risoluzione di problemi nelle prove scritte e quesiti nelle interrogazioni
2. Magnetodinamica (induzione elettromagnetica), equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche. 25 ore: da Ottobre a Gennaio	- Ricollocare conoscenze già acquisite all'interno di una rete di saperi più ampi e darne opportune giustificazioni - Saper trovare nella realtà quotidiana l'applicazione della teoria studiata - Saper esprimere i risultati ottenuti e le conoscenze con un linguaggio adeguato e con gli strumenti appropriati di espressione linguistica e matematica	- Acquisire le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo e saper interpretarne i fenomeni -Acquisire il concetto di induzione e autoinduzione elettromagnetica -Conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche	L'induzione elettromagnetica (legge di Faraday-Neumann-Lenz) L'autoinduzione Alternatore e trasformatore Campi elettrici indotti Circuiti RL e in corrente alternata Equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche La polarizzazione della luce	Prove scritte interrogazioni, verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande; eventuali prove semistrutturate; quesiti o esercizi in simulazioni d'esame
3. **Relatività ristretta.** 15 ore In Febbraio e Marzo	-Comprendere il limite della fisica classica di fronte all'emergere di nuovi fatti sperimentali -Comprendere come si possano studiare fenomeni sotto più aspetti, superando la contraddittorietà e cogliendo gli aspetti complementari	-Conoscere e Comprendere il valore e le conseguenze delle trasformazioni di Lorentz - Acquisire il legame fra massa ed energia in modo radicato - Acquisire la concezione di tempo e spazio sotto il punto di vista relativistico con le opportune formule	Sistemi di riferimento e trasformazioni di Lorentz Contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi. Legge di composizione delle velocità. Piano di Minkowski e primo invariante relativistico Energia relativistica Relazione massa- energia e	Prove scritte interrogazioni, verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande; eventuali prove semistrutturate; Quesiti o esercizi in simulazioni d'esame

			secondo invariante relativistico	
4. Introduzione alla meccanica quantistica. 18 ore in Aprile-Maggio	-Comprendere il limite della fisica classica di fronte all'emergere di nuovi fatti sperimentali - Ricollocare conoscenze già acquisite all'interno di una rete di saperi più ampi e darne opportune giustificazioni	-Saper inquadrare i concetti legati al modello della fisica quantistica - Conoscere i fenomeni fondamentali della meccanica quantistica e apprendere il concetto di quanto	Il quanto di Plank La radiazione termica del corpo nero L'effetto fotoelettrico L'effetto Compton Modelli atomici e atomo di Bohr Relazione di De Broglie Il principio di indeterminazione di Heisemberg	Prove scritte interrogazioni, verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande; eventuali prove semistrutturate; quesiti o esercizi in simulazioni d'esame
5. Cenno alla fisica nucleare. 6 ore in Maggio	-Comprendere il limite della fisica classica di fronte all'emergere di nuovi fatti sperimentali - Ricollocare conoscenze già acquisite all'interno di una rete di saperi più ampi e darne opportune giustificazioni	- Saper analizzare la struttura del nucleo di un atomo - Sapere le 4 interazioni fondamentali - Sapere i tipi di decadimenti che possono insorgere - Saper distinguere fusione e fissione nucleare	La struttura del nucleo L'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei La radioattività Il neutrino e l'interazione elettrodebole Fissione e fusione nucleare	Interrogazioni, verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande; eventuali prove semistrutturate; quesiti o esercizi in simulazioni d'esame
RIPASSO 10 ore dopo il 15 Maggio e Giugno	Il modulo avrà struttura, obiettivi ed anche peso diverso a seconda delle indicazioni che saranno fornite per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato		Argomenti trattati nell'anno e, dove necessario, anche relativi agli anni precedenti	

Per la suddivisione dei tempi previsti si fa riferimento a questa previsione complessiva sul monte orario globale

Ore complessive	3 ore settimanali × 34 settimane = 102
Detrazione del 10% per attività	- 10
Detrazione per verifiche scritte	- 10
Ore effettive previste	**82**

OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi minimi e le conoscenze ritenuti fondamentali sono quelli sottolineati nella tabella precedente

METODOLOGIA

Generalmente si presenterà prima il fenomeno a livello generale, facendo stretto riferimento se possibile alle esperienze nella vita quotidiana, per poi procedere ad un'analisi dettagliata dell'argomento. Le leggi fisiche verranno presentate sempre in modo da far cogliere agli studenti le relazioni più intuitive e spingendoli

ad andare oltre alla pura acquisizione mnemonica, che rimane comunque necessaria. Un'ampia parte del tempo verrà dedicata all'applicazione della teoria nella risoluzione di esercizi e problemi, in modo guidato o più autonomo a seconda del grado di acquisizione dei contenuti da parte degli studenti. Inoltre, nel quinto anno del Liceo Scientifico tradizionale è opportuno procedere verso una sistemazione razionale delle conoscenze acquisite nel corso dell'intero corso di studi e indurre gli studenti a ragionamenti complessi che mettano insieme argomenti diversi e li colleghino e comparino fra loro.
Quando possibile viene utilizzato materiale multimediale; in particolare faccio utilizzo di materiale video anche in lingua inglese per la introduzione del tema e l'approfondimento delle applicazioni nella realtà quotidiana. Questa metodologia potrà essere utilizzata ovviamente in modo più pregnante per lo svolgimento dell'eventuale modulo CLIL che prevede, per la sua stessa natura, lezioni in lingua inglese e una metodologia multimediale che susciti una didattica interattiva.
Le spiegazioni, oltre ad una parte di lezione frontale, prevedranno momenti di confronto e scambio e cercheranno di stimolare una partecipazione attiva degli studenti.
Nel caso di difficoltà nell'acquisizione dei contenuti fondamentali, saranno programmati momenti di recupero in itinere con l'assegnazione ai singoli allievi di esercizi appositamente predisposti per ovviare a difficoltà individuali.
Si utilizzerà anche la tecnica del controllo e talvolta della correzione individuale degli esercizi facendo caricare i compiti degli studenti sulla *Google Classroom* specifica della classe.

STRUMENTI DIDATTICI
Viene utilizzato il libro di testo accompagnato a volte da dispense aggiuntive di approfondimento o per le esercitazioni.
Il materiale aggiuntivo viene caricato nella *Google Classroom* creata appositamente in modo da essere consultabile dagli studenti in qualsiasi momento.
L'insegnante fa uso della LIM per la spiegazione e di materiale multimediale sempre utilizzabile sulla LIM.

VALUTAZIONE
Al fine di un controllo puntuale e completo dei livelli di apprendimento, si cercherà di diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e durata in relazione alla complessità degli obiettivi, senza dimenticare però che l'obiettivo finale è saper porsi di fronte ad una prova scritta d'esame complessa e articolata. Sono previsti, in media, tre scritti e un orale nel trimestre, tre/quattro scritti e uno/due orali nel pentamestre.
Per quanto riguarda la valutazione, essa parte dal voto minimo di 2 e raggiunge il voto massimo di 10.
Ogni prova infatti avrà 20 punti di base e 80 punti da assegnare. Il livello della sufficienza è fissato per il 50% del punteggio totale massimo: se il ragazzo ottiene infatti almeno 40 punti sugli 80 previsti avrà la sufficienza.
Il punteggio assegnato all'esercizio viene deciso sulla base dei seguenti obiettivi:

- comprensione della situazione proposta;
- individuazione del percorso risolutivo logicamente valido e coerente alla situazione presentata;
- correttezza nell'esecuzione di calcoli e nell'utilizzo delle unità di misura;
- completezza della risoluzione;
- sviluppo di un percorso risolutivo articolato, logico e chiaro.

Bisogna tenere presente che i seguenti indicatori sono valutabili in modo diverso a seconda dell'esercizio proposto; il punteggio massimo previsto sarà maggiore in presenza di un maggior numero di obiettivi misurabili.
Allo studente viene richiesto quindi di:

- conoscere tutto il programma previsto per la prova e saper risolvere gli esercizi inerenti, conoscere i campi di applicazione delle formule;

- risolvere il problema/esercizio proposto in tutte le richieste;
- riportare in modo esplicito tutti i passaggi logici o le eventuali motivazioni che permettono di abbreviare i passaggi;
- utilizzare le procedure di calcolo in modo corretto e accompagnarle con le corrette unità di misura;
- se viene richiesta un'argomentazione, utilizzare un linguaggio corretto a livello grammaticale, ortografico e preciso nei termini specifici della materia, esprimendo i concetti in modo chiaro;
- presentare un elaborato chiaro e ricopiare in modo corretto i dati dell'esercizio;
- curare la precisione di grafici, calcoli, rappresentazioni.

La valutazione della prova non viene bloccata dalla presenza dei singoli errori di calcolo. Infatti essi esprimono solo una parte delle competenze richieste. Gli errori di calcolo di pura distrazione avranno un impatto inferiore a errori di calcolo che attingono a concetti fondamentali.

Gli argomenti della verifica sono definiti in modo chiaro e comunicati agli studenti, che nei giorni precedenti hanno a disposizione specifici esercizi da svolgere come compito a casa o in classe, in preparazione alla prova scritta.
In alcuni casi, nella prova scritta verrà proposta una richiesta/un problema che verta sugli argomenti stabiliti ma presentata in un contesto diverso o in un modo non usuale. La mancata risoluzione di tale richiesta non impedirà il raggiungimento di una alta valutazione. Si ritiene però importante abituare gli studenti anche a situazioni che escano fuori dai soliti schemi per abituarli al *problem solving* e alla prova dell'Esame di Stato, senza comunque danneggiare pesantemente la loro prestazione.

In ogni prova sarà presente un esercizio facoltativo (denominato "*extra points*") valido per l'eccellenza e dunque più complesso (gli studenti avranno comunque le competenze per poterlo svolgere). Questo esercizio è extra punteggio: lo studente potrà raggiungere il 10 anche senza svolgere questo esercizio. Serve pertanto per colmare qualche lieve errore in esercizi precedenti e raggiungere comunque l'eccellenza. Se tutta la prova sarà corretta compreso l'*extra points* lo studente riceverà 10 e lode (10,25 o 10,5).
Nei casi in cui la soglia della sufficienza sia diversa o si prevedano variazioni a questa metodologia di valutazione (ad esempio test a risposta multipla), l'insegnante provvederà a comunicare dettagliatamente quanto previsto agli studenti.
A questo proposito si precisa che nel caso in cui venga svolto il modulo CLIL, esso sarà verificato con una prova scritta, o una parte di essa, in lingua inglese.

Per quanto concerne invece le verifiche orali invece si valuteranno i seguenti indicatori: conoscenza dell'argomento trattato, completezza nell'esposizione, utilizzo di un linguaggio specifico, capacità di stabilire collegamenti fra sezioni diverse del programma, capacità logiche e di costruzione di strategie risolutive, capacità di applicazione degli aspetti teorici ad esempi concreti. Il Dipartimento ha predisposto per le prove orali la seguente griglia di valutazione che individua il livello dei diversi obiettivi relativamente alla valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**2 - 3**

Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8 - 9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

Oltre alla valutazione sommativa, si fa ricorso anche alla valutazione formativa, sotto forma di esercitazioni e relativa discussione in classe ed a casa.
Infine, per quanto concerne lo svolgimento delle simulazioni della seconda prova dell'Esame di Maturità, si seguiranno le indicazioni dei dipartimenti di Matematica e di Fisica del triennio. Per poterle programmare, sarà necessario attendere le indicazioni sulla seconda prova scritta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Bra, 28 Settembre 2026 *Firma: Prof Galvagno Paolo*

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G. GIOLITTI G.B. GANDINO"

Dipartimento di MATEMATICA/INFORMATICA TRIENNIO

Programmazione di INFORMATICA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: V L

Docente: SACCO GIANCARLO

MODULI E TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÁ	COMPETENZE	MODALITÁ DI VERIFICA
Intelligenza Artificiale *Settembre – Novembre*	- Conoscere i concetti di base dell'IA (tipologie e loro differenze, evoluzione) - Conoscere i campi di applicazione e le questioni etiche legate all'utilizzo dell'IA	-Saper riconoscere i vari tipi di IA e le loro principali applicazioni	- Acquisire spirito critico per valutare gli aspetti positivi e negativi dell'utilizzo dell'IA	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica
Evoluzione dei sistemi informatici *Novembre - Dicembre*	- Conoscere i concetti di base dei Big Data, dell'Industry 4.0/5.0, delle reti 5G, del metaverso - Conoscere i materiali impiegati per la realizzazione di device elettronici - Conoscere i nuovi strumenti informatici per i cittadini (SPID, CIE, PEC, fatturazione elettronica, firma digitale, FSE, app IO)	- Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali, i vantaggi e i rischi delle nuove tecnologie e dei nuovi materiali - Saper utilizzare i nuovi strumenti messi a disposizione per i cittadini	Valutare con senso critico e personale gli attuali risultati ottenuti dalla tecnologia e le possibili evoluzioni anche in collegamento con altre discipline	Test scritto o interrogazione orale
Le architetture di rete *Gennaio - Marzo*	- Conoscere i principi di comunicazione tra dispositivi, l'efficienza di un canale trasmissivo, i componenti hardware della rete, le commutazioni di circuito e a pacchetto - Conoscere i protocolli di rete, il modello OSI, la suite di protocolli TCP/IP, i servizi del livello applicazione - Conoscere gli indirizzi IP e il meccanismo delle porte del protocollo TCP - Conoscere le reti peer-to-peer, le reti basate su server, il cablaggio strutturato, la rete	- Saper distinguere i vari tipi di rete, architetture e apparecchi di rete - Saper distinguere i vari protocolli di rete - Saper distingue i vari tipi di indirizzi IP e porte TCP	Essere in grado di gestire le principali problematiche relative alle comunicazioni di rete in situazioni reali	Test scritto o interrogazione orale

	Ethernet, gli apparati di rete			
Sicurezza e Crittografia *Marzo - Aprile*	- Cenni sulla crittografia e utilizzo di alcuni codici - Conoscere i sistemi crittografici, i sistemi a chiave pubblica/privata e i sistemi per la trasmissione sicura	- Comprendere il significato della crittografia e la sua utilità nelle comunicazioni e nella protezione dei dati - Comprendere il problema della sicurezza in rete e le principali tecniche crittografiche - Essere consapevoli dei pregi e dei limiti delle tecniche crittografiche descritte	Avere consapevolezza dell'importanza della sicurezza nelle comunicazioni di rete e saper valutare la sicurezza delle soluzioni proposte dai fornitori di servizi web	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica
Introduzione all'analisi numerica *Maggio - Giugno*	- Conoscere il campo di applicazione del calcolo numerico - Conoscere la rappresentazione dei numeri nei calcolatori, gli errori e l'attendibilità dei risultati - Conoscere alcuni tra i metodi per la determinazione degli zeri di una funzione, degli integrali definiti	- Saper riconoscere e valutare i diversi tipi di errore che possono influire sui risultati delle operazioni di calcolo numerico - Saper comprendere alcuni algoritmi utilizzabili in ambito fisico/matematico - Saper valutare criticamente i risultati del calcolo computerizzato - Saper implementare algoritmi che risolvano problemi in ambito fisico/matematico	Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi e modelli di calcolo. Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio della matematica e della fisica.	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica

OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi minimi e le conoscenze fondamentali sono sottolineati nella precedente tabella

METODOLOGIA:

- Lezioni frontali: introduttive, di approfondimento, di sintesi
- Lezioni dialogate: per introdurre gli argomenti partendo da situazioni-problema, discussione delle soluzioni fornite dagli alunni ai quesiti proposti
- Esercitazioni
- Lezioni di chiarimento dei dubbi
- Lavori in autonomia o di gruppo (eventualmente su argomenti trasversali)

STRUMENTI:

- Libro di testo
- Appunti
- Integrazioni al libro di testo
- Lavagna LIM
- Freeware didattici
- Laboratorio di informatica

VALUTAZIONE:

Si prevede di assegnare almeno due prove scritte (o in alternativa interrogazioni o prove pratiche di laboratorio) nel primo trimestre e almeno tre nel pentamestre.

Nelle prove scritte e orali sarà sottoposto a misurazione il raggiungimento degli obiettivi disciplinari precedentemente illustrati.

Le prove orali avranno prevalentemente lo scopo di valutare il rigore espositivo, evidenziare la qualità del ragionamento e il livello di approfondimento.

Nella scala di voti adottata, il voto minimo è due ed il voto massimo è dieci.

Per quanto concerne la valutazione, per ogni verifica scritta il docente predisporranno una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio/domanda, sulla base della quale verrà assegnato il voto. Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi/domande si valuteranno:

- Conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative;
- Capacità logiche ed originalità della risoluzione;
- Correttezza e chiarezza degli svolgimenti/delle nozioni;
- Completezza ed accuratezza della risoluzione;
- Capacità di sintesi ed uso del linguaggio scientifico.

Per la valutazione dei voti orali si fa riferimento alla griglia condivisa dal Dipartimento allegata al verbale della seduta di inizio a.s..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**2 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8 - 9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

Il docente potrà assegnare al voto un peso espresso in percentuale che sarà determinato di volta in volta in base al numero di argomenti toccati dalla prova o dall'interrogazione.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE TRIENNIO
PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO
comune a tutti gli indirizzi

anno scolastico 2026/2027

PROF. BUSSO CLASSE VL, INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Alla fine del triennio l'allievo dovrà acquisire i seguenti **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**:

CONOSCENZE

- conoscere il significato dei termini indicanti i movimenti culturali (es. Rinascimento, Barocco, Romanticismo, …)
- associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori e la loro produzione
- conoscere gli elementi essenziali della narratologia: voce narrante, focalizzazione, sistema dei personaggi, dimensione spazio-temporale, tecniche narrative (discorso indiretto libero/monologo interiore/ regressione-straniamento, …)
- conoscere la specificità del discorso poetico con particolare riguardo a figure retoriche, metrica, livello ritmico e fonologico

COMPETENZE

- riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili alle parole-chiave
- saper delineare le caratteristiche di un contesto
- saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie di un autore
- saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici
- saper riconoscere in un testo poetico figure retoriche, impianto metrico, elementi fonici e ritmici
- esporre in modo corretto e chiaro un argomento, secondo un tempo prefissato
- rispondere con pertinenza a domande su quanto si è studiato o porre a propria volta domande
- rispondere per iscritto a domande in modo adeguato
- riassumere testi, riassumere da più testi riferendosi ad un problema, con corretto uso delle fonti
- saper variare lessico e registro a seconda del tipo di testo

ABILITA'

- saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento
- saper interpretare un testo esprimendo giudizi sul piano del valore e del significato
- saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
- saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo oppure appartenente ad un altro codice
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico
- elaborare in modo creativo testi sulla base di modelli
- usare la scrittura come forma di esplorazione della realtà, soprattutto attraverso la descrizione e la narrazione
- saper condurre in modo autonomo un'analisi su un testo, sia oralmente che per iscritto
- saper argomentare con chiarezza sia oralmente che per iscritto

CONTENUTI e TEMPI

Classe V

Disponibilità: 100 ore

Modulo I: Leopardi (20 ore)

Leopardi	Almeno 6 liriche, tra cui *L'infinito, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A Silvia, Il sabato del villaggio, La ginestra* (*passim*) e l'operetta morale *Dialogo della Natura e di un Islandese*	20 ore	settembre - ottobre

Modulo II: La letteratura del Secondo Ottocento (18 ore)

I Malavoglia e/o Mastro-don Gesualdo di Verga	Inquadramento (Realismo e Naturalismo) + lettura di alcuni capitoli, 2 novelle e qualche testo teorico	14 ore	novembre -dicembre
La poesia	Baudelaire e i Simbolisti, la Scapigliatura (cenni)	4 ore	dicembre

Modulo III: Dante (10 ore)

Paradiso	almeno 6 canti anche non integrali	10 ore	trasversale da settembre a maggio

Modulo IV: La letteratura del Decadentismo (18 ore)

Pascoli e D'Annunzio	*Il fanciullino*, almeno 5 liriche da *Myricae* e dai *Canti di Castelvecchio*; 2 passi dai romanzi di D'Annunzio (almeno 1 da *Il piacere*), alcune liriche da *Alcyone*	18 ore	gennaio-febbraio

Modulo V: La letteratura della crisi (18 ore)

Pirandello e Svevo	*Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, 1 novella e un dramma teatrale (eventualmente con video); *La coscienza di Zeno* (almeno 3 episodi tra cui il capitolo finale *Psico-analisi*)	18 ore	marzo-aprile

Modulo VI: La letteratura del Novecento (16 ore)

La poesia	Manifesti e liriche del primo Novecento. Ungaretti: *L'allegria* Montale: da *Ossi di seppia* a *Satura* (almeno 6 liriche) Saba o Quasimodo (almeno 3 liriche)	16 ore	aprile-maggio
La prosa	Eventuali letture da Calvino, Pavese, Fenoglio, Primo Levi, ecc., secondo quanto specificato nel modulo VII		maggio-giugno

Modulo VII : Percorso sulla letteratura del secondo Novecento e contemporanea (tempi a scelta del docente, trasversale agli altri moduli)

Sarà proposta la lettura di almeno due opere di autori italiani e/o stranieri del secondo Novecento o della contemporaneità come completamento del programma di classe V. In alternativa, si potranno svolgere uno o più percorsi tematici sempre su autori moderni. Il modulo potrà eventualmente essere impostato su temi di Costituzione e cittadinanza, come previsto dal nuovo Esame di maturità.

OBIETTIVI MINIMI DI LETTERATURA DEL TRIENNIO

per gli alunni certificati con sostegno (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2011) e per alunni BES-DSA ove previsto dal Piano Didattico Personalizzato (L. n. 170 dell' 08/10/2010 e D.M. del 12/07/2011) e dalle allegate linee guida:

- organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un **testo scritto** ordinato e argomentato (tip. A, B, C), sufficientemente corretto, coeso e coerente, che dimostri la conoscenza ed il rispetto delle principali caratteristiche della tipologia testuale richiesta
- nel **colloquio orale** collocare il testo letterario nel contesto storico, nella corrente culturale e nel percorso compositivo dell'autore
- analizzare i testi con riferimenti essenziali ma corretti rispetto al contenuto, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle forme metriche, alle figure retoriche
- operare semplici collegamenti, anche interdisciplinari
- esporre i contenuti senza errori gravi, utilizzando il lessico proprio della disciplina

Circa la valutazione degli alunni BES o DSA, verranno applicate le misure compensative e dispensative riportate nelle certificazioni di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza scritta e orale prevista dalla disciplina.

METODOLOGIA

- analisi dei testi
- esercitazioni sui testi
- ricerca ed esposizione di approfondimenti
- lettura di libri e articoli
- visione di film
- partecipazione a conferenze

STRUMENTI DIDATTICI

- libri di testo:

G. Baldi, R.Favatà, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria,
Imparare dai classici a progettare il futuro, vol. 3a, 3b e 3c, Paravia
Dante, *Lo dolce lume*, B. Mondadori

- mappe e quadri riassuntivi
- LIM
- Internet

VALUTAZIONE

SCRITTO

Le prove scritte saranno assegnate secondo le tipologie dell'Esame di Stato (in particolare la Tipologia A – analisi del testo letterario - e la Tipologia C – tema argomentativo - in classe terza; la Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - in classe quarta; tutte tre le tipologie in classe quinta) secondo il seguente prospetto:

Classe	Tipologia	Trimestre	Pentamestre
III	A e C	almeno 2 scritti A\C (oppure 1 scritto A\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\C (oppure 2 scritti A + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)
IV	B (alternata alla A o alla C)	almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti B+ 1 prova semisrutturata cfr. sotto)
V	A B C (è preferibile somministrare, almeno nel Pentamestre, prove che comprendano a scelta tutte tre le tipologie d'Esame)	almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)

ORALE

Per le prove orali le valutazioni saranno almeno due sia nel Trimestre che nel Pentamestre. Un voto potrà essere finalizzato alla verifica delle competenze ed assegnato ad esercizi scritti di analisi e commento di testi (in preparazione alla prova INVALSI); **tale prova strutturata o semistrutturata può essere svolta, a discrezione del docente, in sostituzione di una Tipologia d'Esame o in aggiunta alle Tipologie già programmate**. Un secondo voto orale sarà da intendersi come verifica, tramite interrogazione, delle conoscenze di un'ampia parte del programma, con carattere sommativo.

Essendo il voto finale in pagella unico, il numero totale delle valutazioni (scritte e orali) non dovrà essere inferiore a tre nel Trimestre e a cinque nel Pentamestre.

Prova maestra: la simulazione della prima prova dell'Esame di maturità.

Si allegano le **griglie per la valutazione** della prova orale e della prova scritta (griglia ministeriale anno 2019).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	**Descrizione**	**Scala** **10 / 10**
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	..... / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	..... / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	..... / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	… ...../ 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	… ...../ 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	…..... / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	…..... / 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	…..... / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	…..... / 20

COGNOME:_____ NOME:_____ CLASSE: _____	**PUNTI INDICATORI GENERALI**	..... / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI	….... / 40
	TOTALE	**.....**/100
LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	**DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO**	….... / 20

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO E SCIENZE UMANE

"G. GIOLITTI - G. B. GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

Anno scolastico 2026 - 2027

Classe: V sez. L

Docente: Galvagno Paolo

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone. **Manuale blu 2.0 di Matematica (con Tutor). Terza edizione.** Casa editrice: Zanichelli.

INTRODUZIONE

Ho seguito la classe per quanto concerne matematica solamente nell'ultimo anno di corso; in essa si evidenzia una base di partenza discreta sul calcolo così come discrete sono le capacità logiche, tuttavia non sono molti gli studenti che supportano questa condizione iniziale con l'adeguato e il continuo studio; alla fine dello scorso anno scolastico tutti gli studenti hanno raggiunto la sufficienza ma negli ultimi due anni di corso hanno cambiato numerosi insegnanti di matematica; pertanto si ritiene necessario nelle prime settimane di lezione riprendere gli argomenti fondanti della classe quarta, in modo particolare la sezione riguardante i limiti di funzioni, la continuità e la loro applicazione nello studio di funzioni.
Il mio piano di lavoro è progettato sulla base dei livelli da raggiungere per concludere il corso di studi, affrontare l'Esame di maturità e avviarsi agli studi superiori di carattere scientifico, ma, potrebbe comunque essere necessario apportare modifiche per rispondere alle richieste che verranno fatte per lo svolgimento dell'esame di maturità finale. In tal caso avrò cura di intervenire con variazioni sul piano previsto senza pregiudicare la preparazione per gli aspetti fondamentali e cercando sempre un equilibrio fra le esigenze di recupero e sostegno di eventuali studenti in difficoltà e la costruzione di saperi solidi e approfonditi per gli studenti più diligenti e più coinvolti nel processo di apprendimento.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
1. **Ripasso dell'anno precedente.** 16 ore in Settembre e Ottobre, a fine Gennaio e ad inizio Maggio	Interiorizzare il concetto di funzione e di funzione continua Saper legare i risultati algebrici con gli aspetti grafici Avviarsi alla modellizzazione tramite funzioni	Assimilare il concetto di limite nella sua formulazione rigorosa Acquisire in profondità il concetto di limite legato all'aspetto grafico Saper calcolare un limite di funzione e di una successione Conoscere e saper applicare i limiti fondamentali Saper risolvere esercizi legati alla probabilità classico, al calcolo combinatorio, alla geometria analitica nello spazio e alla geometria solida	Ripasso su calcolo di limiti di funzione e limiti fondamentali Funzione continua. Punti di discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue. Asintoti. Successioni, progressioni e limiti di successione. Probabilità, calcolo combinatorio, geometria analitica nello spazio, geometria solida.	Prove scritte interrogazioni, verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande; eventuali prove semistrutturate;
2. **Calcolo differenziale** 25 ore da Ottobre a Gennaio	Saper legare i risultati algebrici con gli aspetti grafici Imparare a modellizzare tramite funzioni sapendo individuare nella derivata il tasso di variazione Legare le procedure di calcolo alle situazioni tratte dalla realtà e agli aspetti trattai in fisica	Saper calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Applicare le derivate alla fisica Saper definire ed individuare massimi e minimi relativi ed assoluti Saper definire ed individuare i punti di flesso Risolvere i problemi di massimo e di minimo Conoscere ed applicare i teoremi sulle funzioni derivabili	Derivate: definizione e significato geometrico; continuità e derivabilità. Derivate elementari, derivata di somma, prodotto, quoziente di funzioni; derivata delle funzioni composte e inversa Enunciati e applicazioni dei Teoremi di Fermat, Rolle, Cauchy, Lagrange e De L'Hôpital. Massimi e minimi di una funzione; problemi di ottimizzazione Concavità e convessità di una funzione e punti di flesso. Studio di una funzione completo e suo grafico. Applicazioni alla fisica e a situazioni tratte dalla realtà.	Prove scritte interrogazioni, verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande; eventuali prove semistrutturate; quesiti o esercizi in simulazioni d'esame
3. **Calcolo integrale,**	Sistemare le conoscenze acquisite in un contesto ampio, articolato e connesso	Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di	Primitiva di una funzione ed integrale indefinito. Grafico della derivata e della primitiva di una	Prove scritte interrogazioni, verifica dei concetti basilari

applicazioni ed equazioni differenziali ordinarie 28 ore da fine Gennaio ad Aprile	Legare le procedure di calcolo alle situazioni tratte dalla realtà	linearità Saper utilizzare i principali metodi di integrazione e saper calcolare l'area di superfici piane e di rotazione. Apprendere la nozione intuitiva di integrale definito e concepirlo come funzione. Comprendere il teorema fondamentale del calcolo integrale Apprendere il concetto di equazione differenziale e la sua utilizzazione per la descrizione di fenomeni fisici Saper verificare i risultati delle equazioni differenziali	funzione assegnata. Metodi elementari di integrazione: integrazione per scomposizione, per sostituzione e per parti. Integrale definito e proprietà Teorema fondamentale del calcolo integrale Problema delle aree e dei volumi di solidi di rotazione Calcolo dei volumi di solidi come integrale delle aree delle sezioni effettuate con piani ortogonali a una direzione fissata. Equazioni differenziali: definizioni e verifica delle soluzioni Applicazioni alla fisica e a situazioni tratte dalla realtà	delle singole lezioni con brevi domande; eventuali prove semistrutturate; quesiti o esercizi in simulazioni d'esame
4 **Dati e previsioni: Distribuzioni di probabilità** 8 ore in Maggio	Accogliere, accanto ai tradizionali processi deduttivi, anche i processi induttivi Elaborare le informazioni raccolte al fine di pervenire alla scoperta di leggi generali.	Saper applicare le distribuzioni continue a calcoli di probabilità	Variabili aleatorie discrete: distribuzione binomiale e di Poisson; Variazione della distribuzione binomiale e di Poisson al variare dei loro parametri. Variabili aleatorie continue: uniforme e distribuzione normale o gaussiana.	Prove scritte interrogazioni, verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande; eventuali prove semistrutturate; quesiti o esercizi in simulazioni d'esame
5 **Calcolo numerico: Risoluzione approssimata di equazioni Integrazione numerica** 8 ore in Gennaio e in Marzo (parallelamente allo	Saper spiegare con aspetti teorici pregnanti alcune pratiche comuni normalmente accettate nei calcoli Comprendere le necessità dell'applicazione della teoria a questioni di applicazione	Conoscere e saper applicare un metodo di risoluzione approssimata di un'equazione e le condizioni per applicarlo Saper trovare il numero di soluzioni di un'equazione Comprendere i teoremi sulla esistenza e sull'unicità degli zeri Calcolare il valore approssimato di un integrale definito mediante il metodo	Ripasso della risoluzione grafica di equazioni, del metodo per separare le soluzioni e del metodo di bisezione Ripresa della discussione circa il numero di soluzioni di un'equazione polinomiale intera. Teoremi di esistenza e unicità degli zeri Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi.	Prove scritte interrogazioni, verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande; quesiti o esercizi in simulazioni d'esame

studio di funzione e all'integrazione)		dei rettangoli		
6 **Ripasso/** **Risoluzione temi di esame** 24 ore in tutto l'anno scolastico, in particolare a Settembre, a Gennaio e dopo il 15 Maggio	Questo modulo ha lo scopo principale di ripassare i nuclei fondanti del triennio inizialmente con un lavoro di ripasso condiviso fra studenti e quindi risolvendo i temi d'esame Il modulo avrà struttura obiettivi, ed anche peso diverso a seconda delle indicazioni che saranno fornite per la seconda prova scritta dell'esame di stato		Ripasso dei temi fondamentali degli anni precedenti Risoluzione temi di esame	Prove scritte e interrogazioni, simulazioni d'esame

Per la suddivisione dei tempi previsti si fa riferimento a questa previsione complessiva sul monte orario globale

Ore complessive	4 ore settimanali × 34 settimane = 136	
Detrazione del 10% per attività		- 14
Detrazione per verifiche scritte		- 13
Ore effettive previste		**109**

OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi minimi e le conoscenze ritenuti fondamentali sono quelli sottolineati nella tabella precedente

METODOLOGIA

Per l'insegnamento della matematica, il mio approccio si basa sulla comprensione immediata dei concetti fondamentali. A tale scopo cerco di usare un linguaggio inizialmente semplice e intuitivo per poi gradualmente raggiungere una formalizzazione di alto livello. Viene fatto ricorso, in particolare per quest'anno di corso, all'aspetto grafico delle situazioni problematiche e si stimola un ragionamento autonomo e anche originale, se possibile e corretto. Le formule vengono presentate sempre in modo da far cogliere agli studenti le relazioni più intuitive e spingendoli ad andare oltre alla pure acquisizione mnemonica, che rimane sovente necessaria, ma può essere sostenuta da un buon approccio intuitivo**.** Una ampia parte del tempo viene dedicata alla risoluzione di esercizi e problemi, in modo guidato o più autonomo a seconda del grado di acquisizione dei contenuti da parte degli studenti, sacrificando anche l'aspetto più teorico delle dimostrazioni, se necessario. Essendo l'anno conclusivo del corso di studi, viene potenziato l'aspetto della risoluzione di esercizi complessi ed elaborati, così come l'autonomia nella capacità decisionale nella scelta fra più consegne alternative.

Quando possibile viene utilizzato materiale multimediale e didattico specifico che permetta di visualizzare i concetti, in particolari quelli geometrici. Le spiegazioni, oltre ad una parte di lezione frontale, prevedono momenti di confronto e scambio e cercano di stimolare una partecipazione attiva degli studenti.

Nel caso di difficoltà nell'acquisizione dei contenuti fondamentali, saranno programmati momenti di recupero in itinere con l'assegnazione ai singoli allievi di esercizi appositamente predisposti per ovviare a difficoltà individuali, ricordando comunque che è opportuno giungere ad una situazione accettabile prima possibile senza trascinare le difficoltà fino alla fine dell'anno scolastico. Se ritenuto opportuno, in collaborazione con l'intero dipartimento di Matematica, saranno attivati momenti di sportello di sostegno

STRUMENTI DIDATTICI

Viene utilizzato il libro di testo accompagnato a volte da dispense aggiuntive di approfondimento o per le esercitazioni.
Il materiale aggiuntivo viene caricato nella *Google Classroom* creata appositamente in modo da essere consultabile dagli studenti in qualsiasi momento.
L'insegnante fa uso della LIM per la spiegazione e di materiale multimediale sempre utilizzabile sulla LIM.

VALUTAZIONE

Al fine di un controllo puntuale e completo dei livelli di apprendimento, si cercherà di diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e durata in relazione alla complessità degli obiettivi, senza dimenticare però che l'obiettivo finale è saper porsi di fronte ad una prova scritta d'esame complessa e articolata. Sono previsti, in media, tre scritti e due orali nel trimestre, quattro scritti e due orali nel pentamestre.
Per quanto riguarda la valutazione, essa parte dal voto minimo di 2 e raggiunge il voto massimo di 10.
Ogni prova infatti avrà 20 punti di base e 80 punti da assegnare. Il livello della sufficienza è fissato per il 50% del punteggio totale massimo: se il ragazzo ottiene infatti almeno 40 punti sugli 80 previsti avrà la sufficienza.
Il punteggio assegnato all'esercizio viene deciso sulla base dei seguenti obiettivi:

- comprensione della situazione proposta;
- individuazione del percorso risolutivo logicamente valido e coerente alla situazione presentata;
- correttezza nell'esecuzione di calcoli e nell'utilizzo delle unità di misura;
- completezza della risoluzione;
- sviluppo di un percorso risolutivo articolato, logico e chiaro.

Bisogna tenere presente che i seguenti indicatori sono valutabili in modo diverso a seconda dell'esercizio proposto; il punteggio massimo previsto sarà maggiore in presenza di un maggior numero di obiettivi misurabili.
Allo studente viene richiesto quindi di:

- conoscere tutto il programma previsto per la prova e saper risolvere gli esercizi inerenti, conoscere i campi di applicazione delle formule;
- risolvere il problema/esercizio proposto in tutte le richieste;
- riportare in modo esplicito tutti i passaggi logici o le eventuali motivazioni che permettono di abbreviare i passaggi;
- utilizzare le procedure di calcolo in modo corretto e accompagnarle con le corrette unità di misura;
- se viene richiesta un'argomentazione, utilizzare un linguaggio corretto a livello grammaticale, ortografico e preciso nei termini specifici della materia, esprimendo i concetti in modo chiaro;
- presentare un elaborato chiaro e ricopiare in modo corretto i dati dell'esercizio;
- curare la precisione di grafici, calcoli, rappresentazioni.

La valutazione della prova non viene bloccata dalla presenza dei singoli errori di calcolo. Infatti essi esprimono solo una parte delle competenze richieste. Gli errori di calcolo di pura distrazione avranno un impatto inferiore a errori di calcolo che attingono a concetti fondamentali.

Gli argomenti della verifica sono definiti in modo chiaro e comunicati agli studenti, che nei giorni precedenti hanno a disposizione specifici esercizi da svolgere come compito a casa o in classe, in preparazione alla prova scritta.

In alcuni casi, nella prova scritta verrà proposta una richiesta/un problema che verta sugli argomenti stabiliti ma presentata in un contesto diverso o in un modo non usuale. La mancata risoluzione di tale richiesta non impedirà il raggiungimento di una alta valutazione. Si ritiene però importante abituare gli studenti anche a situazioni che escano fuori dai soliti schemi per abituarli al *problem solving* e alla prova dell'Esame di Stato, senza comunque danneggiare pesantemente la loro prestazione.

In ogni prova sarà presente un esercizio facoltativo (denominato "*extra points*") valido per l'eccellenza e dunque più complesso (gli studenti avranno comunque le competenze per poterlo svolgere). Questo esercizio è extra punteggio: lo studente potrà raggiungere il 10 anche senza svolgere questo esercizio. Serve pertanto per colmare qualche lieve errore in esercizi precedenti e raggiungere comunque l'eccellenza. Se tutta la prova sarà corretta compreso l'*extra points* lo studente riceverà 10 e lode (10,25 o 10,5).
Nei casi in cui la soglia della sufficienza sia diversa o si prevedano variazioni a questa metodologia di valutazione (ad esempio test a risposta multipla), l'insegnante provvederà a comunicare dettagliatamente quanto previsto agli studenti.

Per quanto concerne invece le verifiche orali invece si valuteranno i seguenti indicatori: conoscenza dell'argomento trattato, completezza nell'esposizione, utilizzo di un linguaggio specifico, capacità di stabilire collegamenti fra sezioni diverse del programma, capacità logiche e di costruzione di strategie risolutive, capacità di applicazione degli aspetti teorici ad esempi concreti. Il Dipartimento ha predisposto per le prove orali la seguente griglia di valutazione che individua il livello dei diversi obiettivi relativamente alla valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**2 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di	**8 - 9**

	risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

Oltre alla valutazione sommativa, si fa ricorso anche alla valutazione formativa, sotto forma di esercitazioni e relativa discussione in classe ed a casa.
Infine, per quanto concerne lo svolgimento delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di maturità, si seguiranno le indicazioni dei dipartimenti di Matematica e di Fisica del triennio. Per poterle programmare, sarà necessario attendere le indicazioni sulla seconda prova scritta da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Bra, 28 Settembre 2026 *Firma: Prof Galvagno Paolo*

LICEO STATALE

SCIENTIFICO, LINGUISTICO, TECNOLOGICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
TEL. 0172/44624 – FAX 0172/432320
Codice fiscale: 8200229 004
5 Codice scuola:
CNPS05000D
E – Mail: segreteria@pec.liceidibra.com

DIPARTIMENTO DI IRC

PROGRAMMAZIONE DI IRC

Anno scolastico 2026-2027

Classe: **QUINTA** sez. **L** indirizzo **SCIENTIFICO - Scienze Applicate**

Docente: Pereno Andrea

PREMESSA L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1. RAPPORTO RAGIONE-FEDE - La *Questione Dio* nella cultura contemporanea: dall'ateismo alla realtà post-secolarizzata. Il ritorno al sacro e i fondamentalismi. - Il pensiero umano di fronte al tema del Male. - Analisi del libro di Giobbe: il problema del male e della sofferenza del "giusto". - La teologia dopo Auschwitz - La testimonianza di Etty Hillesum	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	Conoscere la *Questione Dio* e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia e al pensiero filosofico del '900 Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura occidentale per una lettura critica del mondo contemporaneo. Confrontarsi con gli aspetti più significativi della rivelazione cristiana in particolare in riferimento alla questione del male.
2. LA RESPONSABILITÀ: VALORE UMANO, VALORE CRISTIANO - La responsabiltà dell'uomo (H. Jonas, D. Bonhoeffer) - Cenni di antropologia biblica - Giovanni XXIII: la giustizia come premessa della pace. - Il Concilio Vaticano II - Don Milani e la pedagogia di Barbiana - Cenni sulla Dottrina Sociale della Chiesa	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	Conoscere il rapporto Chiesa-mondo contemporaneo a partire dal '900. Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II. Approfondimento Rerum Novarum e Magnifica Humanitas Cogliere la presenza e incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura europea e mondiale per una lettura critica del mondo contemporaneo. Confrontarsi con gli aspretti più significativi della teologia cristiana tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II.

METODI DI VERIFICA

- Sintesi della lezione precedente.
- Interventi orali degli allievi.
- Questionari e/lavori di gruppo.
- Argomentazioni scritte su argomenti definiti

METODOLOGIA

- Lezione frontale.
- Lavoro di gruppo: a gruppi si assegnano stesse consegne e ci si confronta con strumenti tecnici che ne permettono lo svolgimento con il distanziamento.
- Lettura guidata del libro di testo, di articoli di riviste specializzate o di quotidiani, e della Bibbia.
- Discussioni in classe libere o gestite in dinamica di gruppo.
- Visione guidata di filmati, servizi giornalistici, sezioni di film, opere d'arte.

STRUMENTI DIDATTICI: quaderno per appunti, materiale multimediale, Bibbia.

VALUTAZIONE:

Nota valutativa da trascrivere in pagella	Descrizione	Scala in decimi
INSUFFICIENTE: I	Nessuna conoscenza di argomenti. L'alunno non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.	5
SUFFICIENTE : S	Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo accettabile. La partecipazione è saltuaria con interventi a volte non pertinenti.	6
DISCRETO: d	Conoscenze sommarie applicate con una certa correttezza ma non sempre in autonomia. La partecipazione è saltuaria e con interventi pertinenti.	7
BUONO: B	Conoscenze sostanzialmente complete. L'alunno applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta, è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo. Discreta capacità di rielaborazione critica.	8
DISTINTO: D	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze. La partecipazione è attiva e costante, rielabora la materia in modo critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo. Buona capacità di rielaborazione critica	9
OTTIMO: O	Conoscenze ben articolate e approfondite sugli argomenti trattati. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora i contenuti correttamente in modo autonomo e critico. La partecipazione è propositiva.	10

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
CLASSICO E SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D

Programmazione Annuale del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive
Anno Scolastico 2026/2027

CLASSE: 5L

DOCENTE: Prof. Racca Paolo

Riferimenti normativi relativi alle competenze trasversali e disciplinari

In riferimento alle "Indicazioni nazionali per i licei" DPR n. 89/2010, l'insegnamento delle Scienze motorie e sportive all'interno della scuola secondaria di secondo grado ricopre un ruolo fondamentale nella formazione dello studente riguardante sia l'apprendimento delle competenze motorie, sportive, emotive, sociali per un corretto stile di vita; sia per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza trasversali (DM n 139/2007) necessarie per " la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva".

Obiettivi specifici di apprendimento

	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	**Lo sport, le regole e il fair play**	**Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**	**Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**
PRIMO BIENNIO	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al	Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

		confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.		
SECONDO BIENNIO	La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.	L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso	Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficolta, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.
QUINTO ANNO	Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa e utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

OBIETTIVI MINIMI: La definizione degli obiettivi minimi richiesti sarà basata sui valori minimi indicati nelle varie tabelle di valutazione, tenuto conto dei dati fisici e della anamnesi motoria dell'allievo/a. Si farà poi riferimento ai dati di partecipazione ed impegno dimostrati.

METODOLOGIA: Secondo il tipo di attività proposte verranno utilizzati i seguenti metodi:
- **globale**: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale e una dimostrazione pratica
- **analitico**: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle
- **individualizzato**: quando è necessario un intervento dell'insegnante per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo, per i test, per le attività di atletica, per il recupero.
- **a coppie, a gruppi, in circuito**: secondo le diverse esigenze delle lezioni.

Durante le lezioni, l'insegnante avrà cura di sottolineare con la teoria le varie attività pratiche sperimentate, implementando e rinforzando con la conoscenza, la consapevolezza del perché si esegue un lavoro e del perché in una determinata modalità.
In particolare, si approfondiranno a livello teorico i temi legati all'alimentazione, al primo soccorso, all'igiene, alla disciplina personale, alla struttura ossea-articolare e muscolare.

STRUMENTI DIDATTICI:
- libro
- cronometro
- dispositivi elettronici
- internet
- video
- materiale condiviso
- attrezzatura sport specifica (piccoli e grandi attrezzi)

Attrezzature e luoghi in cui si svolgerà l'attività annuale:
- Palestre: via Serra, impianti del Palazzetto dello Sport, palestra del Guala.
- Esterni: Campo di Atletica di Viale Madonna Fiori, piscina di Bra, eventuali località scelte per corsi intensivi (es. corso di vela e corso di sci)

Verranno utilizzate le attrezzature presenti nelle palestre e negli esterni.

VALUTAZIONE:
- Prove pratiche
- Prove scritte e orali
- Approfondimenti e ricerche individuali/gruppi
- Schede di osservazione e autovalutazione

Le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte, sono allegate alla fine del documento.

Unità di Apprendimento (UDA)

SPORT DI RACCHETTA

UDA	TENNIS
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PROGETTO PICKLEBALL (Classi 3)
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, servizio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pickleball Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BADMINTON
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Badminton Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TAMBURELLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tamburello Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volee Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TENNIS TAVOLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis tavolo Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando battuta, diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

SPORT DI SQUADRA

UDA	UNIHOCKEY
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Unihockey
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: conduzione, passaggio, tiro Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BASKET
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Basket
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: (cambiano in base alle classi) 1) palleggio, passaggio, cambio di direzione 180, virata, tiro

	2) palleggio, passaggio, virata e tiro 3) palleggio passaggio tiro 3 tempo 4) treccia 3 tempo Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche percorso a difficoltà variabile Osservazione sistematica della partita Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	CALCIO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Calcio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAVOLO
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, palleggio, bagher battuta, dalle 3° in avanti schiacciata/battuta dall'alto 2) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallavolo
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TCHOUKBALL (Classi 1 e 2)
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, passaggio e tiro 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tchoukball
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina e colpire il pannello
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAMANO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallamano
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	PALLONE LEGGERO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione

COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallone leggero
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	FLAG FOOTBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Flag Football
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ARBITRAGGIO
DURATA	4h
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Norme di gioco 2) Gestione di situazioni di gioco 3) Gestione di situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Essere in grado di arbitrare una partita
ABILITÀ	Saper segnalare le infrazioni e le riprese di gioco
CONOSCENZA	Conoscere le regole dello sport ed i suoi gesti arbitrali
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

SPORT INDIVIDUALI

UDA	ATLETICA LEGGERA: GETTO DEL PESO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) PRESA 2) LANCIO 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il getto del peso Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare il getto del peso (2 kg donne, 5kg uomini)
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN LUNGO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO
DURATA	4H

AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	SALTO DELLA FUNICELLA (Classi 1)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi del salto della corda 2) Vari tipologie di superamento della corda (frontale, indietro…) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto /getto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche test dei 30'' Vedi tabella Valutazione osservativa qualitativa del salto della corda Vedi griglia

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: GINNASTICA
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Capovolta avanti 2) Capovolta indietro 3) Verticale 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le prove

ABILITÀ	Saper effettuare le prove
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa qualitativa delle capacità eseguite

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: PERCORSO MOTORIO (Classi 1 e 2)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di spostamento del corpo nello spazio con i vari schemi motori di base 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il percorso motorio nel tempo stabilito
ABILITÀ	Saper effettuare il percorso
CONOSCENZA	Conoscere gli schemi motori di base
MODALITÀ DI VERIFICA	Prova pratica sul percorso motorio

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: RESISTENZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALESTRA / PALAZZETTO DELLO SPORT
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a correre ininterrottamente per 1000m
ABILITÀ	Corsa sulla lunga distanza
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test a tempo su 1000m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare le prove in maniera corretta
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Lancio palla medica, salto in lungo da fermo, test sit up, test push, sargent test Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FLESSIBILITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire ad eseguire correttamente il test
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Sit and reach Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: VELOCITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a completare il test
ABILITÀ	Saper effettuare una corsa veloce
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test 60 m, test navetta 4 x 10, 80m, 100m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO NUOTO (Classi 2)

DURATA	10H
AMBIENTE	PISCINA DI BRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità acquatiche in base alle capacità di nuoto iniziali 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente una prova acquatica in relazione alle capacità iniziali
ABILITÀ	Saper effettuare una prova acquatica
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO DIFESA PERSONALE (Classi 5)
DURATA	10H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità base della difesa personale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le tecniche base di difesa personale e il loro utilizzo
ABILITÀ	Saper utilizzare le tecniche
CONOSCENZA	Conoscere l'importanza della difesa personale e delle sue applicazioni nella quotidianità
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA AD ATTIVITA' PRINCIPALMENTE TEORICA

UDA	ASSI, PIANI E MOVIMENTI
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere e saper distinguere i piani e gli assi del corpo umano. Sviluppare la consapevolezza corporea e spaziale. Migliorare le capacità coordinative e condizionali. Promuovere il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole e la collaborazione
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente i movimenti e la posizione nello spazio del corpo

ABILITÀ	Saper riconoscere i movimenti
CONOSCENZA	Conoscere gli assi, piani e movimenti del corpo umano
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	ANATOMIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere il corpo umano Saper definire i vari segmenti del corpo e i muscoli al loro interno
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente muscoli e ossa dell'apparato muscoloscheletrico associati al movimento
ABILITÀ	Saper identificare muscoli e ossa interessati in un movimento specifico
CONOSCENZA	Conoscere l'anatomia di base dell'apparato muscolo scheletrico
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	SPORT AND RACISM - CLIL (Classi 4)
DURATA	6H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Introduzione all'argomento , Lavoro a gruppi,Esposizione orale
COMPETENZA	Saper identificare i principali episodi di razzismo del XX e XXI secolo
ABILITÀ	Saper analizzare dal punto di vista storico e sociopolitico gli eventi legati al razzismo avvenuti nel mondo sportivo
CONOSCENZA	Conoscere i principali avvenimenti storici collegati al razzismo e al mondo sportivo
MODALITÀ DI VERIFICA	Elaborato grafico a gruppi Esposizione del lavoro svolto

Programmazione comune degli argomenti di educazione civica

- CLASSI PRIME: EDUCAZIONE STRADALE
- CLASSI SECONDE: LE DIPENDENZE
- CLASSI TERZE: ALIMENTAZIONE E SPORT
- CLASSI QUARTE: IL DOPING
- CLASSI QUINTE: SPORT E DISABILITA', LE PARALIMPIADI

Obiettivi Minimi

	Competenze	**Abilità**	**Contenuti**	**Tipologia di prova per competenze**
PRIMO BIENNIO	- Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica. - Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità Imparare a riconoscere le proprie abilità. - Esercitare la pratica motoria e sportiva. - Confrontarsi con gli altri tramite l'esperienza sportiva. - Utilizzare alcuni strumenti ed attrezzature specifiche della disciplina. - Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sport	- Ri-elaborare schemi motori semplici - Produrre semplici sequenze motorie individuali e collettive anche in maniera guidata - Riconoscere ed applicare con l'aiuto del docente alcune tabelle riferite a test motori di base - Applicare le regole di base degli sport individuali e di squadra praticati - Applicare i principi basilari di prevenzione per la sicurezza personale ed altrui nei differenti ambienti - Manifestare emozioni e stati d'animo - Interagire all'interno del gruppo	- I concetti essenziali relativi all'attività motorio-sportiva (conoscere il proprio corpo, i movimenti di base, le qualità motorie) - Codificazione di alcuni linguaggi non verbali - Gli sport di squadra e individuali praticati a scuola (nozioni di base) - I principi fondamentali sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni - Cenni di anatomia.	- Prova pratica. - Prove teoriche e/o scritte
SECONDO BIENNIO	- Adattare le proprie abilità alle differenti proposte motorie - Vivere positivamente il proprio corpo - Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita - Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica e all'organizzazione degli	- Svolgere attività di diversa durata ed intensità e riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano - Organizzare, anche in maniera assistita, le proprie conoscenze e capacità al fine di produrre semplici sequenze motorie - Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità	- Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi - Le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola - Le nozioni di base di anatomia, fisiologia e la prevenzione degli infortuni - Le nozioni di base dell'educazione alimentare	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

	eventi sportivi a livello scolastico - Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente	- Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico - Utilizzare strumenti multimediali		
QUINTO ANNO	- Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità personale - Utilizzare mezzi informatici e multimediali - Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico - Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale - Adottare stili comportamentali improntati al fair play	- Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio – Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori - Saper interpretare i risultati dei test svolti - Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola e nei rapporti interpersonali - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socioculturale - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente	- La terminologia specifica della materia - Le differenti tipologie di esercitazioni - Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola - I principi dell'alimentazione nello sport - Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute - Gli effetti positivi dell'attività fisica - Gli strumenti multimediali - Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici - Principi e pratiche del fair play	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

Griglia di Valutazione Obiettivi Minimi

Voto	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
5	Parziale disinteresse per la disciplina Rifiuto ed insofferenza delle regole Partecipazione conflittuale	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure e in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.

8	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

Griglia di Valutazione Biennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT	PALLA MEDICA DORSALE (2kg)	Getto del peso	salto della corda 30"
	Femmine - BIENNIO												
10.0	4.10	4.0-+++	2.10-+++	4,9	9,5	12	10,9	31	4,3	47-50	8,5	>7,11	80
9.5	4.11-4.20	3.99-3.76	2.09-1.96	5	9,7	12,5	11,4	30	3,9	45-46	8	6,90-7,10	75
9.0	4.21 - 4.40	3.75-3.50	1.95-1.80	5.2	10	13	11,8	28-29	3,4	42-44	7,5	6,71-6,90	70
8.5	4.41-5.00	3.49-3.26	1.79-1.71	5,35	10,2	13,5	12	27	2,8	40-41	7	6,30-6,70	65
8.0	5.01-5.20	3.25-3.00	1.70-1.60	5.5	10,5	14	12,2	25-26	2,6	37-39	6,6	5,60-6,29	60
7.5	5.21-5.30	2.99-2.76	1.59-1.51	5,65	10,8	14,5	12,6	24	2,4	35-37	6,2	5,20-5,59	55
7.0	5.31-5.50	2.75-2.50	1.50-1.40	5.8	11	15	12,9	22-23	2,1	33-34	5,8	4,30-5,19	50
6.5	5.51-6.10	2.49-2.26	1.39-1.31	6,05	11,3	15,5	13,3	21	2	30-32	5,5	3,80 -4,29	40
6.0	6.11-6.50	2.25-2.00	1.30-1.20	6.1	11,7	16	13,6	19-20	1,9	28-30	4,7	3,10-3,79	30
5.5	6.51-7.10	1.99-1.76	1.19-1.11	6.3	12	16,5	13,9	18	1,7	25-27	4	2,80-3,09	
5.0	7.11-7.50	1.75-1.50	1.10-1.00	6.4	12,3	17	14,4	17-16	1,5	24-	3,2	2,20-2,79	
4.5	7.51-8.10	1.49-1.26	0.99-0.90			17,5	14,8	15	1,3		Se 3kg voto +1	< 2,20	
4.0	8.10>	1.25-1.00	0.89-0.80			18	15	14-13	1,1			3kg	
	Maschi - BIENNIO												
10.0	3.10	5.0-+++	2.60-+++	4.5	8,2	10,5	9,9	33	5,4	53-55	10,4	>9,10	80
9.5	3.11-3.20	4.99-4.76	2.59-2.46	4,65	8,4	11	10,1	32	5	51-52	10	8,50-9,10	75
9.0	3.21-3.40	4.75-4.50	2.45-2.30	4.8	8,6	11,5	10,4	30-31	4,4	47-50	9,6	8-8,50	70
8.5	3.41-4.00	4.49-4.26	2.29-2.21	4,95	8,8	12	10,7	29	4	45-46	8,5	7,61- 8	65
8.0	4.01-4.20	4.25-4.00	2.20-2.10	5,1	9	12,5	11	27-28	3,8	42-44	7,9	7,11-7,60	60
7.5	4.21-4.30	3.99-3.76	2.09-2.01	5,25	9,2	13	11,3	26	3,3	40-41	7,4	6,90-7,10	55
7.0	4.31-4.50	3.75-3.50	2.00-1.90	5.4	9,5	13,5	11,6	25	3,1	37-39	6,9	6,71-6,90	50
6.5	4.51-5.20	3.49-3.26	1.89-1.81	5,55	9,8	14	12	24	3	35-37	6	6,30-6,70	40
6.0	5.21-5.50	3.25-3.00	1.80-1.70	5.7	10	14,5	12,7	23	2,8	33-34	5,3	5,60-6,29	30
5.5	5.51-6.20	2.99-2.76	1.69-1.56	5,85	10,3	15	13	22	2,5	30-32	4,5	5,20-5,59	
5.0	6.21-6.50	2.75-2.50	1.55-1.40	6	10,7	15,5	13,5	20-21	2,3	29-	3kg	4,30-5,19	
4.5	6.51-7.10	2.49-2.26	1.39-1.21			16	13,9	19	2		Se 4kg voto +1	<4,29	
4.0	7.11	2.25-2.00	1.20			16,5	14,1	18	1,7			5kg	

Griglia di Valutazione Triennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT TEST	PALLA MEDICA DORSALE (3kg)	Getto del peso
	Femmine - TRIENNIO											
10.0	4.00	4.5-+++	2.30-+++	4.8	9.1	11.4	10.8	32	4,5	51-52	9,5	>8,21
9.5	4.01-4.10	4.49-4.26	2.29-2.16	4,95	9,3	11,7	11	31	4,3	47-50	9	7,11-8,20
9.0	4.11-4.30	4.25-4.00	2.15-2.00	5,1	9,5	12	11,3	29-30	3,9	45-46	8,4	6,90-7,10
8.5	4.31-4.50	3.99-3.76	1.99-1.91	5,25	9,7	12,5	11,6	28	3,4	42-44	7,9	6,71-6,90
8.0	4.51-5.10	3.75-3.50	1.90-1.80	5,4	10	13	11,9	26-27	2,8	40-41	7,3	6,30-6,70
7.5	5.11-5.30	3.49-3.26	1.79-1.71	5,55	10,2	13,5	12,3	25	2,6	37-39	7	5,60-6,29
7.0	5.31-5.50	3.25-3.00	1.70-1.60	5,7	10,5	14	12,7	23-24	2,4	35-37	6,7	5,20-5,59
6.5	5.51-6.10	2.99-2.76	1.59-1.51	5,85	10,8	14,8	13,1	22	2,1	33-34	6,2	4,30-5,19
6.0	6.11-6.30	2.75-2.50	1.50-1.40	6	11	15,6	13,5	20-21	2	30-32	5,8	3,80 -4,29
5.5	6.31-6.50	2.49-2.26	1.39-1.31	6,15	11,3	16	13,8	19	1,9	28-30		3,10-3,79
5.0	6.51-7.10	2.25-2.00	1.30-1.20	6,3	11,7	16,4	14,3	18	1,8	27-		2,80-3,09
4.5	7.11-7.50	1.99-1.76	1.19-1.00	6,6		16,8	14,7	17	1,7			<2,79
4.0	7.51-8.00	1.75-1.50	0.99-0.90	7		17,4	14,9	16	1,6			3kg
	Maschi - TRIENNIO											
10.0	3.00	5.50-+++	2.60-+++	4,4	7,8	10	9,7	34	5,6	55+	12	>10,11
9.5	3.01-3.10	5.49-5.26	2.79-2.66	4,55	8	10,4	10	32-33	5,4	53-55	11,5	9,11-10,10
9.0	3.11-3.30	5.25-5.00	2.65-2.50	4,7	8,2	10,8	10,2	30-31	5	51-52	10,9	8,50-9,10
8.5	3.31-3.45	4.99-4.76	2.49-2.41	4,85	8,4	11,3	10,5	29	4,4	47-50	10	8-8,50
8.0	3.46-4.00	4.75-4.50	2.40-2.30	5	8,6	11,7	10,7	27-28	4	45-46	9,2	7,61- 8
7.5	4.01-4.20	4.49-4.26	2.29-2.21	5,15	8,8	12,1	11	26	3,8	42-44	8,7	7,11-7,60
7.0	4.21-4.40	4.25-4.00	2.20-2.10	5,3	9	12,6	11,4	25	3,3	40-41	8	6,90-7,10
6.5	4.41-5.10	3.99-3.76	2.09-2.01	5,45	9,2	13	11,8	24	3,1	37-39	7,2	6,71-6,90
6.0	5.11-5.30	3.75-3.50	2.00-1.90	5,6	9,5	13,5	12,2	23	3	35-37	6,5	6,30-6,70
5.5	5.31-5.50	3.49-3.26	1.89-1.76	5,75	9,8	14	12,9	22	2,6	33-34	5kg	5,60-6,29
5.0	5.51-6.20	3.25-3.00	1.75-1.60	5,9	10	14,4	13,2	20-21	2,5	32-		5,20-5,59
4.5	6.21-6.50	2.99-2.76	1.59-1.41	6,1	10,3	14,8	13,7	19	2,2			<5,20
4.0	6.51-7.10	2.75-2.00	1.40-1.20	6,5	10,7	15,3	13,9	18	1,9			5kg

Griglia di Valutazione attività pratica

LIVELLO VOTO	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA	CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA	ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE
1	INESISTENTE	RIFIUTO CATEGORICO DI SVOLGERE ATTIVITÀ MOTORIA	SI RIFIUTA DI GIOCARE O DI SVOLGERE L'ESERCIZIO	DISTURBA CONTINUAMENTE LA LEZIONE DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DEI CONTINUI RICHIAMI DELL'INSEGNANTE
2	SI RIFIUTA DI SVOLGERE L'ATTIVITÀ PROPOSTA PERTANTO L'IMPEGNO È NULLO	NON ESEGUE ALCUN MOVIMENTO DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PROPOSTA	SI RIFIUTA DI PARTECIPARE ALLE LEZIONI CERCANDO DI APPROPRIARSI DELL'ATTREZZO SPORTIVO IN MANIERA DEL TUTTO AUTONOMA	NON RISPETTA LE REGOLE, È SCORRETTO E PROVOCA I COMPAGNI
3	PARTECIPA SALTUARIAMENTE E CON POCO INTERESSE	LA SCARSA ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA E LA NON CORRETTA PADRONANZA DELLE MOBILITÀ DI ESECUZIONE RENDONO INEFFICACE L'AZIONE COMPIUTA	APPROSSIMATIVA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO IN QUANTO NON CONOSCE I FONDAMENTALI DI GIOCO DELLE DISCIPLINE PROPOSTE	DISTURBA DI FREQUENTE E NON COLLABORA CON I COMPAGNI
4	IMPEGNO SALTUARIO E PARTECIPAZIONE INCOSTANTE	ESEGUE GLI ESERCIZI CON ERRORI E IN MODO INSICURO, CONTINUE LE INTERRUZIONI SEGNO DI EVIDENTI DIFFICOLTÀ A LIVELLO DI APPRENDIMENTO MOTORIO	ESEGUE I FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE SPORTIVE IN MODO IMPRECISO ED APPROSSIMATIVO. SCARSA ANCHE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GIOCO	NON RICONOSCE I CORRETTI VALORI DELLO SPORT (FAIR PLAY) E RINUNCIA AD IMPEGNARSI PER APPLICARLI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA
5	PARTECIPA IN MODO SUPERFICIALE E DISCONTINUO ED È POCO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE	L'ESECUZIONE DEI MOVIMENTI È APPROSSIMATIVA E DENOTA UN'INSUFFICIENTE ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA	CONOSCE LE REGOLE E I FONDAMENTALI DI GIOCO, MA NON SEMPRE L'APPLICAZIONE E L'ESECUZIONE E SUFFICIENTE VALIDA E CORRETTA	ADOTTA UN COMPORTAMENTO DISPERSIVO E NON SEMPRE LINEARE E RISPETTA PARZIALMENTE LE REGOLE
6	PARTECIPA ATTIVAMENTE E SI IMPEGNA IN MODO ACCETTABILE COLLABORA SOLO SE VIENE GUIDATO E SEGUITO	IL GESTO EFFETTUATO È GLOBALMENTE ACCETTABILE NELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE. I RISULTATI DELL'AZIONE SONO SUFFICIENTI	CONOSCE ED APPLICA LE REGOLE; ESEGUE LE TECNICHE ELEMENTARI IN MANIERA ADEGUATA ALLE DINAMICHE DI GIOCO	È CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY ANCHE SE FATICA A MANTENERE COMPORTAMENTI CONTROLLATI NELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
7	IMPEGNO COSTANTE E PARTECIPAZIONE FATTIVA: PARTECIPA A TUTTE LE ATTIVITÀ ED INTERAGISCE CON GLI ALTRI	CORRETTA ANCHE SE ANCORA RIGIDA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO; SI SFORZA DI MIGLIORARE LE PROPRIE CAPACITÀ	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
8	PARTECIPA ATTIVAMENTE E IN MODO PROFICUO, COLLABORA CON I COMPAGNI E SI IMPEGNA IN MODO ADEGUATO	ESEGUE CORRETTAMENTE ED IN MODO FLUIDO I GESTI MOTORI, L'ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO SI SVOLGE IN MODO DISCRETAMENTE PLASTICO E L'AZIONE RISULTA NEL COMPLESSO VALIDA	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
9	PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ MOTORIA CON ESECUZIONE CORRETTA, LINEARE, APPORTANDO ANCHE APPREZZABILI CONTRIBUTI CREATIVI	ARMONIOSO IL GESTO TECNICO; È ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO E SI DISTINGUE NELL'ESECUZIONE MOTORIA E TROVA SOLUZIONE ALLE VARIE PROBLEMATICHE	APPLICA SOLUZIONI TATTICHE ADEGUATE ALLE VARIE PROBLEMATICHE DI GIOCO FRUTTO DI UNA PREPARAZIONE DI BASE SCATURITA DALLA PRATICA AGONISTICA INDIVIDUALE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	SI DISTINGUE PER L'ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI, INTERAGISCE IN MODO COSTRUTTIVO E SA ASSOLVERE A COMPITI ORGANIZZATIVI

10	PARTECIPA COSTANTEMENTE, IN MODO ATTIVO E CON ELEVATO INTERESSE; SI IMPEGNA CON VIGORE E METODO	REALIZZA GESTI TECNICAMENTE CORRETTI, EFFICACI NEI RISULTATI ED ARMONICI NELL'ESECUZIONE	TECNICAMENTE PERFETTO NELL'ESECUZIONE DEI FONDAMENTALI DI GIOCO, SA ANCHE ASSOLVERE A COMPITI DI GIURIA NELL'INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DI GIOCO	RISPETTA RIGOROSAMENTE LE REGOLE DEL GIOCO E APPLICA IL FAIR PLAY, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI ANCHE IN SITUAZIONI CRITICHE DA VERO PROFESSIONISTA SPORTIVO

Griglia di Valutazione prova orale e/o scritta

Voto in decimi	**CONTENUTI**	**LINGUAGGIO SPECIFICO**	**CAPACITA' ARGOMENTATIVE E COMPRENSIONE**
1-4	Informazione del tutto insufficiente, argomentazioni non consistenti	Molto scarso o inesistente	Argomento assente o illogico e incoerente
5	Informazione insufficiente con argomentazioni poco chiare e confuse	Insufficiente, uso incerto del linguaggio specifico	Argomento carente e comprensione mnemonica e parziale
6	Informazione sufficiente, presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi	Sufficiente, corretto e semplice l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione semplice e coerente, comprensione solo degli elementi essenziali
7	Informazione discreta, presenza corretta degli elementi fondamentali	Discreto, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione soddisfacente
8	Informazione corretta ed ampiamente soddisfacente dell'argomento	Buono, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione buona
9-10	Informazione ampia approfondita e con collegamenti	Ottimo, vario, rigoroso e ricco	Argomentazione puntuale, articolata e coerente, comprensione piena

PER LE PROVE STRUTTURATE si attribuisce un valore in punteggio per ogni risposta esatta (a seconda del numero dei quesiti, finalizzato al raggiungimento di un voto decimale), 0 per ogni risposta errata.

Griglia di Valutazione PPT e relazioni Word

	Livello base non raggiunto (1-5)	**Livello base 6**	**Livello intermedio 7-8**	**Livello alto 9-10**
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides/pagine	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo, mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
Immagini e Video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci
Grafica slides/pagine	Impressione di confusione, difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

Griglia di valutazione: Impegno e Partecipazione

Griglia di Valutazione: Impegno e Partecipazione

Criteri	Descrizione	Punteggio (1-5)
Partecipazione attiva	Lo studente è sempre presente e partecipa attivamente alle attività proposte, mostrando coinvolgimento e attenzione.	1 = Non partecipa o è spesso distratto. 3 = Partecipa in modo intermittente e a volte è distratto. 5 = Partecipa attivamente e con costante attenzione.
Collaborazione con i compagni	Lo studente collabora in modo positivo con gli altri, favorendo il lavoro di squadra e l'interazione durante le attività.	1 = Non collabora o crea conflitti. 3 = Collabora, ma a volte è reticente. 5 = Collabora sempre con entusiasmo e facilita il lavoro di gruppo.
Rispetto delle regole	Lo studente rispetta le regole di sicurezza, il rispetto reciproco e le modalità operative durante le attività.	1 = Non rispetta le regole e spesso crea disagi. 3 = Rispetta le regole, ma in modo non sempre costante. 5 = Rispetta sempre le regole con attenzione e rispetto.
Iniziativa e autonomia	Lo studente prende iniziative, è autonomo nelle attività e dimostra una buona capacità di adattarsi ai cambiamenti o alle difficoltà.	1 = Non prende mai iniziativa, dipende sempre dagli altri. 3 = A volte prende iniziativa, ma ha bisogno di supporto.

		5 = Mostra grande autonomia e intraprendenza.
Impegno fisico e mentale	Lo studente mette il massimo impegno fisico ed è concentrato durante l'esercizio, senza distrazioni e mostrando costante sforzo.	1 = Non si impegna e sembra poco concentrato. 3 = Si impegna in alcune situazioni, ma non sempre. 5 = Mostra un impegno costante e massimo in ogni situazione.
Comportamento durante l'ora di lezione	Lo studente si comporta in modo appropriato durante l'ora di lezione, senza interruzioni o comportamenti problematici.	1 = Mostra un comportamento scorretto, distrae gli altri. 3 = Comportamento generalmente corretto, con occasionali distrazioni. 5 = Sempre rispettoso e adeguato nel comportamento.
Preparazione fisica e mentale	Lo studente si presenta fisicamente pronto per l'attività (abbigliamento adeguato) e mentalmente concentrato sull'attività proposta.	1 = Non è mai pronto, né fisicamente né mentalmente. 3 = Si presenta in modo adeguato, ma a volte non è completamente concentrato. 5 = Sempre pronto, sia fisicamente che mentalmente.
Capacità di adattamento a nuovi esercizi	Lo studente è capace di adattarsi ai nuovi esercizi o situazioni proposte, dimostrando elasticità mentale e fisica.	1 = Fa fatica ad adattarsi a nuove situazioni e esercizi. 3 = Si adatta con qualche difficoltà, ma riesce a progredire. 5 = Si adatta facilmente e mostra crescita in ogni nuova situazione.
Entusiasmo e motivazione	Lo studente mostra interesse genuino per le attività proposte, con un atteggiamento positivo e proattivo verso l'apprendimento.	1 = Mostra disinteresse o demotivazione. 3 = Mostra interesse in alcune situazioni, ma non sempre è motivato. 5 = È sempre entusiasta e motivato.

Crescita e miglioramento	Lo studente dimostra un progressivo miglioramento nel tempo, sia nelle capacità fisiche che nella partecipazione generale.	1 = Non mostra miglioramenti e rimane statico. 3 = Mostra alcuni miglioramenti, ma con progressi lenti. 5 = Mostra costante e significativo miglioramento.

Punteggio complessivo (somma dei punteggi da 1 a 5 di ogni criterio):	
40-45	10 - Eccellente partecipazione e impegno. Lo studente è sempre coinvolto, positivo, e migliorato nel tempo.
36-39	9 - Ottima partecipazione e impegno, con qualche lieve area di miglioramento.
32-35	8 - Molto buono. Lo studente è impegnato, ma ci sono alcune aree in cui potrebbe fare di più.
28-31	7 - Buono. Partecipazione e impegno sufficienti, ma con alcune lacune da colma
24-27	6 - Sufficiente. Lo studente partecipa, ma l'impegno è intermittente e c'è bisogno di maggiore costanza.
20-23	5 - Insufficiente. La partecipazione è scarsa e l'impegno limitato.
16-19	4 - Molto insufficiente. La partecipazione e l'impegno sono minimi.
10-15	3 - Gravemente insufficiente. Lo studente non partecipa o non si impegna praticamente mai.
5-9	2 - Pessimo. Non c'è alcuna partecipazione o impegno.
1-4	1 - Non sufficiente. Nessuna partecipazione o impegno.

Griglia di valutazione delle competenze

Competenza	Indicatore	D – Iniziale	C – Base	B – Intermedio	A – Avanzato
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Collabora e partecipa con responsabilità	Partecipa solo se guidato/a; fatica a integrarsi nel gruppo.	Partecipa a compiti semplici, dimostrando conoscenze e regole basilari.	Partecipa attivamente, compie scelte consapevoli e utilizza abilità acquisite.	Partecipa in modo autonomo, propone soluzioni, assume ruoli di leadership in modo responsabile.
	Riconosce i propri errori e li trasforma in occasioni di crescita	Ha bisogno di guida per riconoscere errori.	Riconosce alcuni errori, ma fatica ad agire per correggerli.	Riflette sulle proprie azioni e adatta i comportamenti.	Si auto-valuta criticamente, agisce per migliorarsi e sostiene gli altri nel farlo.
Competenza in materia di cittadinanza	Rispetta regole, ruoli e persone	Rispetta le regole solo se controllato/a.	Applica le regole di base e rispetta i pari.	Dimostra consapevolezza delle regole e le rispetta anche in nuove situazioni.	Interpreta e promuove il rispetto delle regole come valore condiviso.
	Assume comportamenti corretti e responsabili in ambito sportivo	Ha bisogno di mediazione per evitare comportamenti scorretti.	Mostra atteggiamenti generalmente corretti.	Agisce con rispetto e responsabilità anche sotto pressione.	È modello positivo per gli altri, promuove inclusione e fair play.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comprende e valorizza aspetti culturali delle attività motorie (giochi tradizionali, sport)	Riconosce con difficoltà il significato culturale delle attività.	Identifica semplici collegamenti tra attività e contesto culturale.	Collega in modo consapevole le pratiche motorie al contesto culturale.	Approfondisce autonomamente e valorizza il significato culturale delle attività.
	Si esprime attraverso il corpo in attività creative o espressive	Mostra rigidità e difficoltà nell'esprimersi.	Partecipa a semplici attività espressive.	Si adatta a diversi contesti espressivi, mostrando creatività.	Utilizza consapevolmente il corpo per comunicare idee, emozioni, significati.

Modalità di verifica:	Osservazione attiva e sistematica durante tutte le attività didattiche.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
“G. GIOLITTI – G. B. GANDINO”

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE NATURALI
“BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA”

Anno scolastico 2026/27

Classe: V L - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Docente: Di Sanzo Salvatore

Indicazioni Ministeriali per il QUINTO ANNO

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche della Biologia, della Chimica e delle Scienze della Terra. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell’indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L’acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l’aspetto formativo e orientativo dell’apprendimento/insegnamento delle Scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all’acquisizione di “strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà”. In tale percorso riveste un’importanza fondamentale la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline e come tale da tenere sempre presente. Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del “fare scienza” attraverso l’organizzazione e l’esecuzione sistematica di attività sperimentali, che possono svolgersi anche sul campo, in cui in ogni caso gli studenti siano direttamente e attivamente impegnati.

Chimica

Il percorso introduce allo studio della Chimica Organica, partendo dalle proprietà fondamentali dell'atomo di carbonio per giungere all'analisi dei principali gruppi funzionali e dei loro meccanismi di reattività. Una sezione specifica viene dedicata all'approfondimento dei macromateriali di forte impatto tecnologico e applicativo, con particolare attenzione ai polimeri.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Modulo 1 Ripasso Regolamento REACH e CLP Tempi: 1 ora	Utilizzare metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà. Comunicare utilizzando un linguaggio specifico. Individuare collegamenti e relazioni.	Saper leggere l'etichetta di un prodotto chimico e riconoscere i simboli di rischio chimico. Sapersi comportare in un laboratorio chimico. Saper utilizzare in maniera adeguata i dispositivi di protezione Individuali (DPI)	Nozioni sulla lettura delle etichette e dei simboli di pericolosità di elementi e composti. Dispositivi di protezione Individuali	Prove scritte strutturate, semistrutturate ed a risposta aperta. Interrogazione (colloquio e risoluzione di esercizi alla lavagna).
Modulo 2 Gli idrocarburi Tempi: 30 ore	Distinguere alcani, alcheni, alchini, idrocarburi ciclici e areni in base alle loro proprietà fisiche e chimiche.	Spiegare la natura dei legami covalenti semplice, doppio e triplo, anche mediante il concetto di ibridazione. Comparare le proprietà degli idrocarburi alifatici e ciclici con quelle degli idrocarburi aromatici. Descrivere le serie degli alcani, dei cicloalcani, degli alcheni, degli alchini e degli idrocarburi aromatici in termini di formule generali, di formule di struttura e di nomenclatura IUPAC. Descrivere i vari tipi di isomeria. Descrivere le principali reazioni degli idrocarburi. Utilizzare la nomenclatura IUPAC.	Le ibridazioni del carbonio. Formule di struttura, espanse, razionali e condensate. L'isomeria. Isomeria di struttura. Stereoisomeria. Il numero di ossidazione del carbonio. Le famiglie di idrocarburi. Gli alcani. La nomenclatura. Le proprietà fisiche degli alcani. Gli alogenoalcani o alogenuri alchilici. La nomenclatura degli alogenuri alchilici. Le caratteristiche fisiche e chimiche degli alogenuri alchilici. Gli alcheni. La nomenclatura degli alcheni. I nomi dei radicali nella nomenclatura. Le proprietà fisiche degli alcheni. Le reazioni degli alcheni. I polieni. Gli alchini. La nomenclatura degli alchini. Le reazioni degli alchini. Gli idrocarburi aliciclici. Le reazioni degli idrocarburi aliciclici. Gli idrocarburi aromatici. La molecola del benzene. La nomenclatura dei derivati del benzene. Le reazioni del benzene. I composti eterocilici aromatici.	

Modulo 3 I gruppi funzionali Tempi: 30 ore	Spiegare la natura dei principali gruppi funzionali presenti nelle molecole organiche.	Scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali. Spiegare le principali reazioni che interessano i gruppi funzionali.	L'ordine di priorità dei gruppi funzionali. Gli alcoli e i fenoli. La nomenclatura di alcoli e fenoli. Le proprietà fisiche degli alcoli. Le proprietà chimiche. Le reazioni degli alcoli. Le reazioni dei fenoli. Gli eteri. Le proprietà fisiche e chimiche. Le reazioni degli eteri. La sintesi degli eteri. Le aldeidi e i chetoni. La nomenclatura di aldeidi e chetoni. La reattività di aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici. La nomenclatura degli acidi carbossilici. Gli ossiacidi e i chetoacidi. Le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. Gli esteri. La saponificazione. Le principali reazioni degli esteri. Le ammine. La nomenclatura delle ammine. Proprietà fisiche e chimiche delle ammine. Le ammidi. La nomenclatura delle ammidi. Le proprietà fisiche e chimiche delle ammidi. Le materie plastiche e i polimeri. Le resine. Le reazioni di polimerizzazione. I polimeri di condensazione. I polimeri di addizione. Le microplastiche. Le bioplastiche.	

Scienze della Terra

Si studiano i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Modulo 1 **Struttura e composizione della Terra** Tempi: 14 ore	Formulare ipotesi in base ai dati forniti Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale	Riconoscere le caratteristiche dei minerali e delle rocce. Essere in grado di collegare il processo di formazione al tipo di roccia. Descrivere la struttura della Terra: crosta, mantello, nucleo, litosfera e astenosfera.	La crosta terrestre: minerali e rocce Il ciclo litogenetico La struttura della Terra: crosta, mantello, nucleo, litosfera e astenosfera.	Prove scritte strutturate, semistrutturate ed a risposta aperta. Interrogazione (colloquio e risoluzione di esercizi alla lavagna).
Modulo 2 **La tettonica delle placche** Tempi: 25 ore	Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni	Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini fra le placche. Spiegare le anomalie magnetiche sui fondi oceanici con l'esistenza di dorsali e fosse oceaniche. Riconoscere la coerenza della teoria della Tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta.	La Tettonica delle placche: un modello globale. Struttura interna e natura del Pianeta. Temperatura interna e campo magnetico. Differenza tra crosta continentale e crosta oceanica. Espansione dei fondali oceanici. Dorsali e zone di subduzione. Le placche litosferiche Orogenesi.	

			Il modellamento del rilievo terrestre. Le forze geodinamiche. La degradazione meteorica delle rocce. L'azione morfologica del vento, delle acque correnti, del mare. Interazione tra geosfere e cambiamenti climatici. L'atmosfera e l'idrosfera.	

Biologia

In raccordo con la chimica si illustrano i processi biochimici che coinvolgono le principali molecole di interesse biologico. Si approfondisce lo studio della biologia molecolare, in particolare analizzando i passi e le conquiste che hanno condotto allo sviluppo dell'ingegneria genetica (retrovirus, enzimi di restrizione, DNA ricombinante, PCR) e alle sue principali applicazioni (terapie geniche, biotecnologie), sia considerandone gli aspetti prettamente tecnologici, sia ponendo l'accento sui problemi che esse pongono al mondo contemporaneo. Si potranno anche esplorare, facendo riferimento a fonti autorevoli, campi emergenti di indagine scientifica avanzata (genomica, proteomica eccetera), per acquisirne in modo consapevole e critico i principi fondamentali.

Modulo 1 **Le biomolecole** Tempi: 20 ore	Spiegare la natura delle principali biomolecole che compongono gli organismi viventi.	Scrivere e denominare le formule dei principali carboidrati, lipidi e amminoacidi. Spiegare la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Spiegare la funzione degli enzimi e delle proteine. Illustrare la struttura e le funzioni di DNA e RNA	Le sostanze otticamente attive. L'isomeria ottica. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. I lipidi. I grassi e gli oli. Gli amminoacidi. Le proteine e le relative strutture. Gli acidi nucleici e i nucleotidi. La struttura del DNA. Il codice genetico. La sintesi proteica. Gli enzimi.	Prove scritte strutturate, semistrutturate ed a risposta aperta. Interrogazione (colloquio e risoluzione di esercizi alla lavagna).
Modulo 2 **Le basi della biochimica** Tempi: 20 ore	Descrivere e rappresentare il meccanismo della respirazione cellulare. Riconoscere le situazioni in cui può aver luogo la fermentazione.	Descrivere in che modo l'ATP immagazzina e rilascia energia; comprendere il concetto di reazione accoppiata; saper illustrare il processo della catalisi enzimatica; comprendere la specificità degli enzimi e spiegare quali fattori ne influenzano la velocità.	La bioenergetica cellulare e il ruolo dell'ATP; le reazioni accoppiate; gli enzimi e il loro meccanismo di azione; l'inibizione enzimatica; i coenzimi. Il metabolismo cellulare: analisi di alcune vie metaboliche (respirazione cellulare e fermentazioni, fotosintesi). Le fasi della fotosintesi.	
Modulo 3 **Le biotecnologie** Tempi: 20 ore	Spiegare le potenzialità delle biotecnologie Saper riconoscere e valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle applicazioni biotecnologiche.	Spiegare il ruolo degli enzimi di restrizione. Descrivere le tappe per ottenere una molecola di DNA ricombinante. Comprendere la tecnica di elettroforesi su gel e le sue funzioni. Spiegare le fasi della PCR.	Biotecnologie classiche e nuove. DNA ricombinante. PCR, sequenziamento. Clonaggio del DNA, Microarray. Genomica funzionale e comparata, proteomica. Ingegneria genetica, OGM.	

EDUCAZIONE CIVICA: Durante l’anno si svolgerà un modulo della durata di 5 ore sul tema:
Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l’efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

- **OBIETTIVI MINIMI**

CHIMICA: Spiegare la natura dei legami covalenti semplice, doppio e triplo, anche mediante il concetto di ibridazione. Comparare le proprietà degli idrocarburi alifatici e ciclici con quelle degli idrocarburi aromatici. Descrivere le serie degli alcani, dei cicloalcani, degli alcheni, degli alchini

SCIENZE DELLA TERRA: Riconoscere le caratteristiche dei minerali e delle rocce. Essere in grado di collegare il processo di formazione al tipo di roccia. Descrivere la struttura della Terra: crosta, mantello, nucleo, litosfera e astenosfera. Riconoscere la coerenza della teoria della Tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta.

BIOLOGIA: Scrivere e denominare le formule dei principali carboidrati, lipidi e amminoacidi. Spiegare la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Spiegare la funzione degli enzimi e delle proteine. Illustrare la struttura e le funzioni di DNA e RNA. Descrivere le tappe per ottenere una molecola di DNA ricombinante. Spiegare le fasi della PCR.

- **METODOLOGIA:** lezione frontale con uso di mappe, presentazioni in Canva, esercitazioni a gruppi, attività di laboratorio.

- **STRUMENTI DIDATTICI:** libri di testo, LIM, materiali forniti dal docente e materiale di laboratorio chimico.

VALUTAZIONE: la valutazione sarà effettuata tramite verifiche scritte e interrogazioni orali. Per le verifiche scritte sarà predisposta una griglia con l’indicazione del punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale sarà assegnato il voto. Nell’assegnazione dei punteggi si valuteranno: conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative; capacità logiche; correttezza e chiarezza degli svolgimenti; capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico. Tuttavia si valuterà l'utilizzo di altre griglie di tipo analitico o altro, differenziate in base alla tipologia di prova. Per le interrogazioni orali, si farà riferimento alla griglia allegata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE

Descrizione	Giudizio	Voto
Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.	Assolutamente insufficiente	2 - 3
Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.	Gravemente insufficiente	4
Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.	Insufficiente	5
Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.	Sufficiente	6
Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.	Discreto	7
Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e i concetti anche attraverso riflessioni personali.	Buono	8
Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.	Ottimo/Eccellente	9 - 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

QUESITI A RISPOSTA APERTA		
Nelle verifiche a risposte aperte si darà un punteggio differenziato alle varie risposte in base alla complessità dei quesiti.	RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA	Punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA PARZIALMENTE CORRETTA E PARZIALMENTE COMPLETA	Metà del punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA ERRATA O NON DATA	Punteggio zero
QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA		
RISPOSTA ESATTA		Punteggio attribuito al quesito
RISPOSTA ERRATA E NON DATA		Punteggio zero
La valutazione degli ESERCIZI farà riferimento alla griglia allegata alla prova		

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVE SCRITTE:
IL COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO O COMPLETAMENTE ERRATO VIENE VALUTATO 2.

Il docente si riserva di apportare le opportune variazioni a seguito di eventuali esigenze o ulteriori tipologie di prove.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

Anno scolastico 2026-2027

Classe 5^ L scienze applicate

Docente: Mariapina Agosta

PREMESSA
Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti obiettivi didattici e nuclei tematici, comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, secondo i suggerimenti delle **Indicazioni ministeriali**.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Classe 5^ L **Scienze umane (66 h.)** Temi: il programma verrà articolato tenendo presenti le seguenti tematiche fondamentali: **l**a società di massa (facoltativo); l'Italia giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e il comunismo staliniano;	- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni; - l'arricchimento delle capacità linguistiche; - l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato; - lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e	- l'uso corretto del lessico settoriale; - il potenziamento delle abilità di ordinare l'argomentazione storica attraverso "narrazioni" precise ed attente alla collocazione spazio-temporale degli eventi; - lo sviluppo della capacità di riconoscere nella complessità del divenire storico le relazioni tra strutture (economiche, sociali,	-conoscenza della terminologia storica di base -conoscenza de principali eventi e personaggi della storia moderna e contemporanea -conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano strutture politico-istituzionali, economico-sociali, artistiche e culturali	Interrogazioni orali e scritte.

il fascismo; il nazionalsocialismo in Germania; gli anni trenta negli Stati Uniti e in Europa; la seconda guerra mondiale; l'Italia nella seconda guerra mondiale e la resistenza. La nascita della Repubblica, e la Costituzione; un tema della storia contemporanea focalizzato in particolare sulla seconda metà del novecento. Argomento di questa ultima parte del programma può essere individuato in una delle seguenti tematiche p. es.: la storia dell'Italia repubblicana dal '48 ad oggi; gli sviluppi della guerra fredda; nascita, sviluppi, istituzioni dell'UE; il crollo dell'Urss e delle repubbliche socialiste dopo il crollo del muro; Russia e paesi dell'Europa orientale dopo l'89; Chiesa e religioni dalla seconda metà del novecento ad oggi; il processo di	corretta risoluzione di questioni problematiche); - lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario); - la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche e storiche in essa presenti e da essa suscitate	istituzionali), eventi (religiosi, politici, "grandi individualità) e valori; - la crescita della consapevolezza della natura ermeneutica del sapere storico, attraverso lo studio dei documenti più significativi e delle più importanti teorie storiografiche.		

decolonizzazione e le sue conseguenze; Israele, il mondo arabo ed i conflitti mediorientali; la Cina e il suo ruolo nella politica internazionale. Tempi (orientativi). Trimestre: fino alla prima guerra mondiale; Pentamestre: la restante parte del programma.				
Ed.Civica **Per tutte le classi del triennio** Le problematiche relative all'insegnamento di **Ed.Civica** verranno affrontate trasversalmente e parallelamente alla programmazione delle due discipline. Nello specifico, l'attenzione sarà rivolta ai classici del pensiero politico (p.es.: Platone, Aristotele, Hobbes, Locke, Marx, etc.), più importanti dottrine (p. es.: il giusnaturalismo, il liberalismo, il socialismo, la dottrina	Si aiuteranno gli studenti a costruire una sorta di dizionario dei concetti politici (p.es. giustizia, bene comune, rappresentanza, democrazia, etc.), ampliando in tal modo la possibilità che entrino come parte attiva e consapevole nel dibattito pubblico e nella vita politico-istituzionale.. Sempre nell'ultimo anno, si cercherà di individuare, a grandi linee, le principali questioni geopolitiche e relative ai rapporti internazionali che caratterizzano il mondo contemporaneo (p.es.: il ruolo dell'Onu, la nascita, l'affermazione e i problemi della UE, ecc.).	Sviluppo delle capacità critiche per partecipare attivamente e consapevolmente al dibattito pubblico e alla vita politico-istituzionale; Rafforzare, approfondire la conoscenza della Storia contemporanea (dalla fine del secondo conflitto mondiale ai giorni nostri); Accrescere e affinare le capacità di esposizione orale e di organizzazione dell'argomentazione, Promuovere una modalità di apprendimento basata sullo scambio di conoscenze e competenze fra insegnante e allievi;	Le tematiche relative all'insegnamento dell'educazione civica verranno affrontate trasversalmente e parallelamente alla programmazione di storia.	produzione lavori/elaborati anche in piccoli gruppi verifiche scritte/orali

sociale della Chiesa, etc.) ai principali documenti che hanno segnato la storia giuridica e costituzionale dell'Europa e dell'occidente (p.es. la Magna Charta, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, la Costituzione degli Stati Uniti, etc.). Si aiuteranno gli studenti a costruire una sorta di dizionario dei concetti politici (p.es. giustizia, bene comune, rappresentanza, democrazia, etc.), ampliando in tal modo la possibilità che entrino come parte attiva e consapevole nel dibattito pubblico e nella vita politico-istituzionale.. Sempre nell'ultimo anno, si cercherà di individuare, a grandi linee, le principali questioni geopolitiche e relative ai rapporti internazionali che caratterizzano il mondo contemporaneo (p.es.: il ruolo dell'Onu, la		Migliorare le capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo, premiare l'eccellenza.		

nascita, l'affermazione e i problemi della UE, ecc.). **Si è deciso unanimemente in Dipartimento di affrontare lo studio della Costituzione italiana (10 ore in III; 8 ore in IV; 10 ore in V) in modo parallelo e coerente al programma di Storia, traendo spunto e ispirazione dalla lettura delle pagine del manuale in adozione esplicitamente dedicate a percorsi di Educazione Civica.** **Partecipazione al progetto "Ludi historici"** Per l'anno scolastico 2026-27 il Dipartimento di Storia del Liceo di Bra, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e con il Polo del Novecento, propone una riflessione sul rapporto fra storia, innovazione tecnologica e				

trasformazione della società: **«L'era digitale e l'intelligenza artificiale. Storia critica di una rivoluzione in corso»**				

OBIETTIVI MINIMI

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento** le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate, tramite una "disposizione a spirale" del curriculum, nell'arco del triennio:

- *capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina;*
- *capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;*
- *capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diverso genere;*

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- *si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.*

METODOLOGIA

La specificità della disciplina rende irrinunciabile la pratica della classica **lectio** (oggi impropriamente denominata **lezione frontale**) che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti

1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*

4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

STRUMENTI DIDATTICI
- Manuale: Giardina, Sabbatucci, Vidotto "*Profili storici XXI secolo, le ragioni della storia*" voll.2 e 3.
- Lim

VALUTAZIONE
1. L'Interrogazione orale
L'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

GI: gravemente insufficiente; 2 - 4/10. Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.
I: insufficiente; 5/10. Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive.
I/S: appena sufficiente; 5,5/10
S: sufficiente; 6/10. Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento.
D: più che sufficiente-discreto; 7/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza.
B: più che discreto-buono; 8/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
O: buono; **9/10.** Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.
E: eccellente; 10/10. Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

2. L'Interrogazione scritta
È opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. Si consiglia di preferire la tipologia della **domanda a risposta aperta** che permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l'insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. È comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l'anno.

Criteri di valutazione per l'interrogazione scritta

La prova viene valutata in riferimento ai seguenti indicatori:
a) conoscenza e pertinenza dei contenuti
b) chiarezza espositiva
c) correttezza lessicale e formale

Tabella di valutazione finale
Gravemente insufficiente 2 - 4
La prova è del tutto o in gran parte inadeguata alle richieste
Insufficiente 5 - 5.5
La prova è complessivamente inadeguata alle richieste. L'informazione non è corretta. L'esposizione presenta punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.
Sufficiente - Più che sufficiente 6-7
La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali
Discreto 7.5 - 8
La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.
Buono 8.5 - 9
La prova è adeguata alla richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.
Decisamente buono 9.5 - 10
La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono curati

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale

Livello	Valutazione	Voto	Conoscenze e Contenuti	Esposizione e Linguaggio	Autonomia e Metodo
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4 / 10	Numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali.	Mancanza di capacità espositive.	Mancanza di metodo di studio.

I	**Insufficiente**	5 / 10	Preparazione caratterizzata da grosse lacune.	Uso poco preciso del linguaggio e scarse capacità espositive.	Non strutturato/da consolidare.
S	**Sufficiente**	6 / 10	Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale, con alcune evidenti incertezze.	Capacità espositive abbastanza corrette, ma da migliorare.	Essenziale.
D	**Più che sufficiente / Discreto**	7 / 10	Conoscenza completa a livello generale, ma non sempre omogenea.	Capacità espositive discrete, con qualche sporadica incertezza.	Autonomia generale.
B	**Più che discreto / Buono**	8 / 10	Conoscenza completa a livello generale e abbastanza accurata in alcuni settori.	Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive.	Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
MB	**Molto buono**	9 / 10	Conoscenza completa e accurata degli argomenti.	Esposizione chiara e precisa; consolidata capacità di argomentazione.	Organizzazione sintetica e critica; studio sistematico e continuativo; capacità di auto-apprendimento.
O	**Ottimo**	10 / 10	Conoscenza completa, accurata e approfondita.	Esposizione chiara e precisa; autonoma e sicura capacità di discussione e argomentazione.	Strutturazione critica; approfondimenti personali; forte capacità di auto-apprendimento.

Criteri di valutazione per la prova scritta

Livello	Valutazione	Voto (/10)	Voto (/20)	Contenuti e Aderenza alla Prova	Esposizione, Lessico e Forma	Capacità Critiche e di Approfondimento
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4	4 - 8	Prova del tutto o quasi del tutto inadeguata alle richieste.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze argomentative.
I	**Insufficiente**	5	9 - 10	Prova nel complesso inadeguata; informazioni con frequenti inesattezze e confusioni concettuali.	Esposizione con punti oscuri ed involuti; uso del lessico incerto.	Assenti o inadeguate.
S	**Sufficiente**	6	11 - 12	Prova parzialmente adeguata; informazione essenziale con possibili lievi errori o lievi confusioni concettuali.	Esposizione abbastanza chiara, con possibili incertezze lessicali.	Di livello base o essenziale.

D	**Discreto**	7	13 - 14	Prova in gran parte adeguata; informazione generalmente corretta con incertezze non gravi.	Esposizione e lessico con alcune incertezze non gravi.	Generale e adeguata.
B	**Buono**	8	15 - 16	Prova adeguata alle richieste; contenuti chiari e ordinati.	Lessico corretto ed esposizione chiara e ordinata.	Buona capacità di gestione e organizzazione dei contenuti.
B+	**Decisamente buono** *Il punteggio massimo (10/10 o 20/20) è riservato alle prove d'eccellenza che si posizionano al livello più alto del campione.*	9 - 10	17 - 20	Prova del tutto adeguata; pertinenza dell'informazione e chiarezza di definizione concettuale.	Esposizione ottima; lessico e forma particolarmente curati.	Evidenti capacità di approfondimento e riflessione.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE "G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROGRAMMAZIONE DI INGLESE

Anno scolastico 2026-27

Classe V Liceo Scienze Applicate

Docente: Povero Cristina

LIBRI DI TESTO:
Amazing Minds, New Generation Compact, Mauro Spicci, Timothy A. Shaw, Pearson

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**		
	COMPETENZE/ ABILITA'	**CONOSCENZE**	**VERIFICA (valide per tutti i moduli)**
LETTERATURA (80 ORE) **Modulo 1: THE VICTORIAN AGE (Settembre-Novembre 2026)**	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B2/C1 in: reading, use of English, listening e speaking	**THE VICTORIAN AGE – PLEASANT VS UNPLEASANT** **The XIX century: historical, social and literary background.** Early Victorian Age: a changing society. The age of optimism and contrast. Late Victorian Age: the empire and foreign policy. The end of optimism. Life in the Victorian town. The Victorian compromise. British colonialism and the making of the Empire. The mission of the colonizer (The White Man's Burden, R. Kipling, p. 346) - C. Darwin and evolution p. 286. **The literary context** The Victorian Novel. New aesthetic theories. Aestheticism. The Pre-Raphaelites.	Verifiche scritte e orali

Modulo 2: The Victorian Age – A TWO-FACED REALITY (Dicembre 2026) **Modulo 3: THE AGE OF CONFLICTS (Part 1 - Gennaio-Febbraio 2027)**		**C. Dickens** p. 304 (life and works) *Hard Times*: Coketown (text store) Nothing but Facts p. 321 The definition of a horse (photocopy) *Oliver Twist:* Oliver wants some more p. 311 **C. Bronte** p. (life and works) *Jane Eyre*: (text bank) **<u>The Theme of the Double</u>:** **R.L. Stevenson** p. 330 (life and works) *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:* The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde p. 333 **O. Wilde** p. 335 (life and works) *The Picture of Dorian Gray:* Basil's Study (photocopy) I would give my Soul; Beauty is the wonder of wonders (photocopy); Dorian Gray kills Dorian Gray p. 340 **Historical and Social Background** **The Edwardian Age** Britain at the turn of the century p. 362. The First World War I. The Suffragettes. Between the wars. The Second World War and after. The USA: a leading nation emerges. The Great Depression.	Verifiche scritte e orali Verifiche scritte e orali

MODULO di Educazione Civica (5 ore - pentamestre)	**GENDER EQUALITY and Women's Empowerment (GOAL 5)** **Obiettivi / risultati di apprendimento:** Conoscenza della condizione della donna e delle lotte per ottenere il diritto di voto.	**Traguardi di competenza:** Sviluppare un senso di consapevolezza dell'uguaglianza di genere e dell'importanza di promuovere l'emancipazione femminile. ❑ V. Woolf, *A room of one's own* – "Shakespeare's sister" ❑ Chimamanda Ngozi Adichie, "We should all be Feminists"	Verifica scritta
		Modern poetry: tradition and experimentation, Imagism. **War poets** **R. Brooke:** The Soldier p. 375 **S. Sassoon:** Suicide in the trenches **T. S. Eliot:** *The Waste Land* The Burial of the Dead **Literary background**: The outburst of Modernism. The stream of consciousness. William James' concept of consciousness. Sigmund Freud: a window on the unconscious. H. Bergson, p. 396. **The modern novel**: **J. Joyce** (life and works) p. 402 *Dubliners:* Eveline *Ulysses*: Molly's Monologue p. 408 **Virginia Woolf** (life and works p. 410) *Mrs Dalloway:* Mrs Dalloway said she would buy the flowers p. 413	Verifiche scritte e orali

Modulo 4: **THE AGE OF CONFLICTS** **(Part 2 – Marzo-Aprile 2027)** **Modulo 5:** **TOWARDS A GLOBAL AGE** **(Maggio 2027)** **Modulo 6:** **The New Millennium**		A broken man p. 415 **The Lost Generation:** **F.S. Fitzgerald** **(**life and works p. 284-5) *The Great Gatsby*: Nick meets Gatsby p. 286 **The dystopian novel** **G. Orwell**: (life and works p. 434) *Nineteen Eighty-Four*: p. 435 Big Brother is watching you (photocopy) The object of power is power p. 437 **The Theatre of the Absurd**: **S. Beckett**: (life and works p. 480) *Waiting For Godot*: p. 485 What do we do now? **Kazuo Ishiguro**, *Never let me go*	

OBIETTIVI MINIMI:

Quinta (B2/C1): padronanza, flessibilità e capacità di analisi critica dei testi linguistici e letterari.

Ambito di competenza	**Nucleo comune (core)**	**Classe Quinta – Livello B2/C1**
Lessico e struttura della lingua	Possedere un lessico adeguato e consapevolezza della struttura del periodo e del testo.	Dimostra padronanza e flessibilità nell'uso di strutture e lessico in contesti diversi.
Comprensione orale	Comprendere messaggi orali in contesti diversificati.	Comprende con facilità testi orali complessi e riconosce sfumature di significato.
Interazione e produzione orale	Sostenere conversazioni ed esprimere opinioni personali.	Interagisce fluentemente e con naturalezza anche su temi complessi.

Ambito di competenza	Nucleo comune (core)	Classe Quinta – Livello B2/C1
Comprensione scritta	Comprendere testi scritti di natura culturale e informativa.	Comprende testi complessi di varia natura, analizzandone struttura e stile.
Rielaborazione dei contenuti	Riassumere e analizzare un testo.	Riassume, interpreta e commenta testi con coerenza e profondità.
Produzione scritta	Produrre testi di vario tipo.	Scrive testi coerenti, coesi e stilisticamente adeguati a contesti complessi.
Competenza interculturale	Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi.	Interpreta fenomeni culturali e linguistici in chiave critica e comparativa.
Comprensione letteraria	Comprendere testi letterari nel loro contesto.	Colloca l'opera nel contesto storico-culturale e la interpreta criticamente.

METODOLOGIA E CONTENUTI

Lo studio della letteratura si baserà fondamentalmente, sull'analisi di testi letterari, scelti per significatività e importanza, che aiutino gli studenti a ritrovare quei temi e motivi che permeano tutta la letteratura, indipendentemente dal periodo. Per questo motivo, verranno di tanto in tanto aperte delle "finestre" o nel senso della comparazione con altre letterature, o nel senso della continuità di temi, storie o personaggi. I testi saranno affrontati con tecniche di lettura funzionali all'obiettivo che si intende raggiungere, partendo, in generale, dall'analisi linguistica tendente a chiarire parole ed espressioni non note agli allievi, per passare poi ad una seconda fase consistente in attività che favoriscano la comprensione del testo e che mirino allo sviluppo delle abilità critiche. Le notizie biografiche e critiche sui vari autori verranno acquisite mediante il metodo del "listening and note-taking", potenziando in tal modo lo sviluppo integrato delle abilità di ascolto, comprensione e produzione. Gli studenti saranno costantemente incoraggiati ad effettuare collegamenti con altre discipline in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, se pur specifici, abbiano carattere trasversale nel curricolo.

STRUMENTI DIDATTICI

In armonia con una sempre maggiore aderenza degli strumenti di lavoro alla realtà circostante, oltre agli indispensabili libri di testo (anche in formato elettronico), LIM, ed eventuale materiale cartaceo, verranno anche utilizzati:

- CDrom e DVD: sia del corso di lingua che relative al programma di letteratura, anche con la visione di spezzoni, o di interi film in lingua, che siano rilevanti dal punto di vista letterario, tematico o linguistico;
- Utilizzo di Internet per lavori su materiali tratti da siti di particolare interesse.

VALUTAZIONE

La verifica si avvarrà sia di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione e prove formative) sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo quali:

- test a scelta multipla o a risposta aperta, sui contenuti di una unità didattica.

- composizioni su traccia o libere;
- discussioni su argomenti noti;
- analisi o trattazione di tematiche letterarie;
- testi espositivi, argomentativi e narrativi.

Si allega la griglia di valutazione che verrà utilizzata per la prova orale. Per quanto riguarda le altre tipologie di prove (reading / listening comprehension, test a scelta multipla) il livello di sufficienza e il passmark varieranno al variare della difficoltà della prova. Per ogni altra ulteriore tipologia di prova, la griglia di valutazione verrà allegata alla prova stessa.

	ORAL TEST
FLUENCY	2 totale comprensibilità, buona fluency 1 comprensione con discreta fluency e qualche intoppo 0 difficile da comprendere, messaggio disorganico e parziale
CONTENT	7 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, sa elaborare messaggi in modo personale e creativo 6 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, senza elaborare messaggi in modo personale e creativo 5 sviluppa il task assegnato in modo discreto, utilizzando gli elementi di cui è a conoscenza ma senza elaborazioni personali 4 sviluppa il task assegnato dimostrando una sufficiente conoscenza dei contenuti 3 si attiene al task assegnato senza elaborazioni originali e senza utilizzare a fondo gli elementi a disposizione 2 sfrutta in modo inadeguato gli elementi a disposizione e non sviluppa in modo soddisfacente il task assegnato 1 non si orienta rispetto al task assegnato, rivela gravi difficoltà di elaborazione
VOCABULARY & STYLE	3 ottima/buona competenza nell'uso del lessico e degli idiomi; utilizza stili appropriati 2 discreta competenza nell'uso del lessico e degli idiomi 1 usa spesso parole, idiomi, stili sbagliati o fa ricorso all'italiano per espressioni che già dovrebbero essere di sua conoscenza 0 la conversazione risulta inadeguata per insufficiente conoscenza del lessico ed uso totalmente inappropriato dello stile richiesto
PRONUNCIATION, INTONATION ACCENTS	3 buona pronuncia, accuratezza negli accenti; ricerca ritmo e intonazione 2 soddisfacenti pronuncia ed accenti, tentativi saltuari di adeguarsi a ritmo ed intonazione

	1 limiti nella pronuncia e accento, non tiene conto di intonazione e ritmo 0 dimostra di non avere criteri di riferimento per pronuncia ed accenti; intonazione e ritmo sono sconosciuti
ACCURACY	5 pochi o nessun errore importante; uso accurato delle forme grammaticali e strutturali di cui è a conoscenza 4 alcuni errori grammaticali e strutturali, ma all'interno di una generale ricerca di accuratezza 3 dimostra insicurezza nella padronanza delle strutture grammaticali; gli errori sono frequenti ma circoscritti a determinate strutture e costruzioni 2 errori frequenti e ad ampio spettro nell'uso della costruzione della frase e delle strutture grammaticali rendono l'accuratezza inadeguata al livello richiesto; insicurezza su strutture che dovrebbero essere ampliamente acquisite 1 confusione, estrema insicurezza; non ha padronanza delle strutture grammaticali richieste dal contesto; l'inaccuratezza della costruzione della frase rende il discorso oscuro

Totale: _____ /20

Bra, 17 ottobre 2026